

LICEO ARTISTICO MUNARI
Prot. 0005944 del 23/05/2026
IV-5 (Uscita)



Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto

LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^]F

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5[^]F indirizzi: Architettura e Ambiente/ Arti Figurative

Parte prima

1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. L'allievo, pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente sarà, altresì, capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e del presente, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. Lo studente possiederà, inoltre, le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

La preparazione acquisita dagli alunni, alla fine del corso di studi, permette loro di inserirsi nei settori dell'arredamento, dell'architettura e del design, di collaborare con studi professionali di progettazione, negozi di arredamento, di arredo urbano e di attività produttive in cui sia presente un ufficio tecnico.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Profilo

Pittura

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conosceranno e sapranno gestire in maniera autonoma i percorsi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.

Saranno in grado di impiegare le diverse tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Avranno inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e stilistici, che interagiscono con il proprio processo creativo. La concentrazione sull'esercizio continuo della pratica artistica condurrà gli studenti alla consapevole gestione dell'iter progettuale e operativo di un'opera, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione.

Scultura

Al termine del percorso lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma e creativa, i processi progettuali e operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca plastico-scultorea. Saprà individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma plastico-scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali (regole della composizione, teorie della percezione visiva, ecc.), concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; saprà analizzare la produzione plastico-scultorea del passato e contemporanea e cogliere le interazioni con le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, degli strumenti e dei materiali più adeguati ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio scultoreo e il contesto architettonico. Dovrà essere in grado di padroneggiare e gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera plastico-scultorea intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, dal bozzetto al modello, alla campionatura dei materiali ed alle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

La stessa preparazione risulterà spendibile nel mondo del lavoro in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica di illustrazione e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo, grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento.

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio	2° biennio		5° anno
Laboratorio	/ /	6	6	8
Discipline progettuali	/ /	6	6	6
Totale ore settimanali		12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

2. Caratteristiche dell'Istituto

2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 614 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 76 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 29 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 18 classi, delle quali 14 classi articolate in 2 sezioni e 4 classi monosezionali.

2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;

- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

3.2 Personalizzazione degli interventi

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

4. Organizzazione delle attività didattiche

Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2025/26:

Inizio attività didattica: **mercoledì 10 settembre 2025**

Fine attività didattica: **sabato 6 giugno 2026**

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:

- primo quadrimestre dal 10 settembre 2025 al 25 gennaio 2026
- secondo quadrimestre dal 26 gennaio 2026 al 6 giugno 2026

4.1 Durata delle lezioni

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

PARTE SECONDA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
MATEMATICA	2	Benincà Arianna	Coordinatrice di classe e coordinatrice di Ed. Civica
FISICA	2	Benincà Arianna	Coordinatrice di classe e coordinatrice di Ed. Civica
STORIA	2	Albrizio Silvia	
STORIA DELL'ARTE	3	Camatta Katia	
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	8	Collatuzzo Francesca	Segretaria
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	6	Da Re Enrico	
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	3	Filippetto Eleonora	
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	Forlin Massimo	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (SCULTURA)	4	Forlin Massimo	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	Lizza Annalisa	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Monego Francesco	
DISCIPLINE PITTORICHE	3	Sanfilippo Maurizio	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTURA)	4	Sanfilippo Maurizio	
RELIGIONE CATTOLICA	1	Stevanato Andrea	

FILOSOFIA	2	Tonon Alessandro	
SOSTEGNO	9	Zanette Corinne	Referente Orientamento e vicesegretaria

2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti cambiati nel triennio)

Materia	A.s. 2023/2024	A.s. 2024/2025	A.s. 2025/2026
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Piccin Maximo Mauricio	Piccin Maximo Mauricio	Monego Francesco
DISCIPLINE PITTORICHE	Sljivic Denis	Stella Livia	Sanfilippo Maurizio
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTURA)	Sljivic Denis	Stella Livia	Sanfilippo Maurizio
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	Mezzavilla Davide	Cantafio Gianmarco (Sett. - Dic.) Merchich Renato (Dic. - Giu.) Furlan Alberto (Sett. - Dic.) Mezzavilla Davide (Dic. - Giu.)	Collatuzzo Francesca
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Merotto Roberto	Forlin Massimo	Forlin Massimo
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (SCULTURA)	Merotto Roberto	Forlin Massimo	Forlin Massimo
FILOSOFIA	La Penna Riccardo	Tonon Alessandro	Tonon Alessandro

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Composizione della classe e variazioni della composizione della classe negli ultimi 3 anni

La classe 5^AF è costituita da 20 alunni, di cui 13 ragazze e 7 ragazzi. Il numero attuale degli allievi è il risultato di alcuni cambiamenti avvenuti nel corso del triennio.

Nell'anno scolastico 2023/2024, dei 24 allievi iscritti in terza, due si sono trasferiti in altre classi all'inizio del primo quadrimestre, uno non è stato ammesso alla classe successiva allo scrutinio di giugno e dieci hanno riportato la sospensione del giudizio, risoltasi positivamente allo scrutinio di agosto.

Nel successivo anno scolastico 2024/2025 la classe 4^AF era formata da 21 studenti; in sede di scrutinio finale il C.d.C. ha deliberato la sospensione del giudizio per otto allievi: di questi, solo uno non è, poi, stato ammesso alla classe quinta.

I venti studenti della attuale 5^AF risultano, pertanto, così suddivisi nei due indirizzi:

- nove studenti frequentanti architettura e ambiente
- undici studenti frequentanti arti figurative - plastico pittorico.

Valutazione sintetica della classe

La classe si è caratterizzata nel corso del triennio per una composizione piuttosto articolata dal punto di vista delle relazioni tra pari. Fin dall'inizio, infatti, il gruppo classe è apparso suddiviso in sottogruppi, inizialmente riconducibili ai due diversi indirizzi di studio e successivamente ulteriormente frammentati al loro interno. Tale dinamica ha talvolta limitato una collaborazione pienamente costruttiva ed efficace tra tutti gli studenti, soprattutto nel corso del corrente anno scolastico, quando sono emerse con maggiore evidenza alcune difficoltà nella coesione del gruppo e nella organizzazione delle attività comuni. Nonostante ciò, durante le lezioni il clima in classe si è generalmente mantenuto positivo. Gli studenti si sono relazionati in modo corretto con i docenti e, nella maggior parte dei casi, hanno partecipato al dialogo educativo, contribuendo a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento.

L'interesse e il coinvolgimento mostrati nel corso delle attività curriculari sono risultati adeguati, anche se non sempre tali atteggiamenti sono stati accompagnati da un impegno domestico costante e approfondito, soprattutto in alcune discipline dell'area comune, nelle quali i risultati ottenuti non sono sempre stati pienamente soddisfacenti.

Dall'analisi generale del profitto emerge pertanto un quadro eterogeneo ma nell'insieme positivo. La classe presenta livelli differenti di preparazione, impegno e continuità nello studio, con la presenza di un gruppo consistente di studenti che ha raggiunto risultati soddisfacenti o pienamente soddisfacenti, accanto ad alcuni alunni che evidenziano ancora fragilità in specifici ambiti disciplinari.

- Si può individuare un primo gruppo di livello avanzato costituito da studenti che hanno dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, partecipazione attiva, metodo di studio autonomo e costante, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e un profitto mediamente buono o ottimo in quasi tutte le discipline. Tali allievi hanno conseguito valutazioni molto positive sia nelle materie di area comune sia nelle discipline di indirizzo, distinguendosi per senso di responsabilità, costanza nell'impegno e capacità di collegamento interdisciplinare.
- Un secondo gruppo, numericamente prevalente, ha raggiunto risultati complessivamente discreti o più che sufficienti. Gli studenti afferenti a questa fascia mostrano una preparazione adeguata e un livello di competenze coerente con gli obiettivi previsti, pur con differenze tra le diverse discipline. In generale, il lavoro domestico è stato abbastanza regolare e la partecipazione alle attività didattiche apprezzabile. Alcuni di loro hanno evidenziato una maggiore sicurezza nelle discipline di area linguistico-espressiva e artistica, mentre nelle materie scientifiche il profitto risulta talvolta meno omogeneo.
- È presente infine un gruppo più ristretto di studenti che, a causa di oggettive fragilità o per via di un impegno scarso e incostante, ha incontrato qualche difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e delle abilità proprie delle diverse discipline.

Il Consiglio di classe rileva un andamento didattico globalmente positivo, caratterizzato da livelli di preparazione differenziati ma coerenti con le potenzialità e l'impegno dei singoli studenti. La classe

ha mostrato nel tempo una progressiva maturazione sia sul piano delle competenze disciplinari sia sul piano della partecipazione al percorso educativo, raggiungendo gli obiettivi formativi previsti.

4. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Il Consiglio di Classe, facendo riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dalla programmazione iniziale, elenca gli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico, che sono stati conseguiti, sia pur in modo differenziato, dagli allievi.

Obiettivi metacognitivi

Gli studenti:

- sono generalmente in grado di elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri;
- sanno individuare e sviluppare percorsi creativi avvalendosi di metodologie adeguate, conseguendo nell'area di indirizzo risultati complessivamente positivi e, in alcuni casi, particolarmente significativi;
- hanno progressivamente sviluppato una maggiore autonomia organizzativa e operativa, seppur con differenze nei livelli di applicazione e continuità;
- hanno acquisito una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e potenzialità, maturando strumenti utili per l'orientamento post-diploma e per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi cognitivi

Gli studenti:

- dimostrano capacità di attenzione e comprensione differenziate, in alcuni casi approfondite e autonome, in altri più essenziali o selettive;
- sono tendenzialmente in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati, con livelli diversi di autonomia e capacità di rielaborazione;
- hanno acquisito conoscenze disciplinari che consentono, seppur in modo diversificato, di operare collegamenti tra contenuti e discipline;
- sono generalmente in grado di analizzare e rielaborare concetti e contenuti, talvolta anche attraverso interpretazioni personali e realizzazioni creative nell'area di sezione;
- hanno sviluppato competenze operative e progettuali adeguate al percorso di studi svolto.

Obiettivi trasversali

Gli studenti:

- hanno partecipato alle varie attività didattiche in modo generalmente positivo e collaborativo;
- sono nel complesso in grado di riconoscere e rispettare regole, ruoli e tempi della vita scolastica;
- sanno ascoltare, intervenire e partecipare al dialogo educativo in maniera generalmente corretta.

5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ha adottato diverse strategie didattiche ed educative, finalizzate a valorizzare i differenti stili di apprendimento e a promuovere una partecipazione attiva e consapevole degli studenti al percorso formativo. In particolare sono state attuate:

- lezioni frontali affiancate da momenti di didattica partecipata e dialogata;
- approfondimenti disciplinari proposti sia dai docenti sia dagli studenti;
- attività di sintesi, schematizzazione e costruzione di mappe concettuali, volte a favorire i processi di comprensione, astrazione e rielaborazione personale dei contenuti;
- verifiche costanti di tipo formativo e sommativo, accompagnate da simulazioni delle prove d'esame;

- interventi di recupero e consolidamento nelle discipline scientifiche, in particolare attraverso corsi di recupero di Matematica e Fisica;
- partecipazione a concorsi, iniziative e attività coerenti con il percorso di indirizzo;
- attività svolte in azienda, partecipazione a eventi, incontri con esperti, visite guidate e viaggio d'istruzione, come indicato al § 8, finalizzate al consolidamento e all'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze, nonché all'orientamento personale e professionale degli studenti.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore effettivamente svolte
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • L'età dei totalitarismi: i diritti civili, analogie e differenze tra regimi totalitari • La Costituzione italiana • Storia dell'emancipazione femminile in Italia: date, nomi, leggi, diritti civili 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. • Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. 	5
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Progetto Einaudi- conferenza "Per una coscienza civica europea": partecipazione alla conferenza proposta dalla Fondazione Einaudi di Torino sull'analisi delle Istituzioni e dei valori dell'UE e loro confronto con quelli dello Stato italiano, con riferimento a testi come il Trattato di Lisbona, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la Costituzione italiana.		3
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Women's emancipation: Kate Chopin, life and works (American perspective on women's emancipation) • The Suffragettes and women's right to vote 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire il contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di 	4
FILOSOFIA	Il confronto fra la concezione politica e dello stato in Kant e in Hegel: "Per la pace		2

	perpetua” di Kant e la “Filosofia del diritto” di Hegel.		
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Progetto “Se questo è un uomo”: Incontro con Diego Olivieri, vittima di errore giudiziario e con Angelo Guidotto, ex detenuto.		5
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	Seminario “Intelligenza emotiva e solidarietà sociale per una cultura della nonviolenza”. evento con finalità formativa ed educativa sul tema della violenza e, in particolare la violenza di genere, promosso dall’Ufficio scolastico Regionale per il Veneto e la Fondazione Giulia Cecchettin.		2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Hannah Arendt: riflessioni sul totalitarismo (tema tipologia B, analisi di uno scritto della Arendt e produzione di un testo argomentativo).		4
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	I diritti nella letteratura: il caso Athos Fadigati in “Gli occhiali d’oro” di Giorgio Bassani.		2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Differenza tra integrazione e inclusione. Modello medico e sociale della disabilità. Sport inclusivo: l’esempio del basket.		2
STORIA DELL’ARTE	Dichiarazione Universale dei diritti umani: lettura di alcuni articoli. Visione del video: “L’arte che cura” (Massimo Recalcati). Commenti e indicazioni per l’elaborato scritto assegnato: “L’arte come rielaborazione della ferita”.		1

promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l’importanza della conciliazione vita-lavoro, dell’occupabilità e dell’imprenditorialità femminile.

- Individuare, attraverso l’analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell’ambiente.
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell’adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
STORIA DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Conferenza “Il concetto di natura e biodiversità: dai filosofi greci alla crisi ambientale” organizzata da SAVNO. Relatori Matteo Saudino e Valeria Barbi.	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. 	4
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	Scheda progettuale e relazione sulle competenze di educazione civica relative al progetto già svolto di “Casa contemporanea”: analizzare l'ambiente per capire se è sostenibile rispetto ai bisogni quotidiani, individuare strategie per ridurre l'impatto ambientale del proprio stile di vita.	<ul style="list-style-type: none"> Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. 	3 (solo AA)
STORIA DELL'ARTE	Richiami all'art.9 della Costituzione e principali enti che si occupano di tutela.	<ul style="list-style-type: none"> Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici. 	1
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	Tutela dei beni culturali ed ambientali, restauro ed ecosostenibilità degli interventi di conservazione sui manufatti artistici.		3 (solo AF)
MATEMATICA	Elementi di Educazione finanziaria: il sistema economico, gestione delle spese, investimenti.	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare forme e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. 	2

CITTADINANZA DIGITALE			
FISICA	Progetto Intelligenza Artificiale: incontro con l'esperto Leonardo Arrighi	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. 	2
			Totale ore: AA: 39+3=42 AF: 39+3=42

7. MODULO di ORIENTAMENTO

Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE					
Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e ore effettivamente svolte
Lavorare sulle capacità comunicative	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE verifica progetti di F.S.L. presso struttura ospitante e discussione sulle università.	Struttura ospitante F.S.L.	Docenti, Professionisti del settore	Incontri con esperti	2 (AA)
Lavorare sulle capacità comunicative	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE Charles Dickens: biography, themes and styles (group work): Prospettive letterarie e loro influenza sulle società del passato e del presente. Oliver Twist: plot summary (jumbled text activity).	Scuola	Docente	Esercitazioni sul public speaking	2
Lavorare sulle capacità comunicative	DISCIPLINE PITTORICHE Presentazione alla classe del proprio lavoro di progettazione.	Scuola	Docente	Presentazione progetti realizzati	3 (AF)

	<p>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTURA)</p> <p>Presentazione alla classe del proprio lavoro di progettazione.</p> <p>Si esegue revisione e valutazione dell'esercitazione</p>				
Lavorare sulle capacità comunicative	<p>LABORATORIO DI ARCHITETTURA</p> <p>Esposizione del progetto "Progettazione di un'abitazione, atelier e sala espositiva per un artista in zona collinare" attraverso il peer review: tutti gli studenti, a turno, hanno presentato il proprio lavoro ai compagni, che partecipano con feedback su errori e possibili miglioramenti.</p> <p>Confronto e osservazioni, a conclusione del progetto F.S.L. con l'arch. Broggio.</p> <p>Visione del docufilm "Abitare il luogo": il film racconta la trasformazione dello spazio abitativo (Villino Aspasia a Mondello) in architettura domestica contemporanea.</p>	Scuola	Docente Esperti esterni	Presentazione progetti realizzati	9 (AA)
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	<p>FISICA</p> <p>Riconsegna verifiche di fisica: analisi degli errori e delle possibili strategie migliorative da adottare (soprattutto per quanto riguarda la parte dei quesiti teorici) e correzione alla lavagna di alcuni esercizi. Correzione esercizio per casa sul campo elettrico.</p>	Scuola	Docente	Riflessione	1
Lavorare sulle capacità comunicative	<p>DISCIPLINE PITTORICHE</p> <p>La classe accoglie come da progetto di orientamento in itinere le classi seconde per esporre il progetto</p>	Scuola	Docente	Presentazione della scuola e del proprio indirizzo di studio	3 (AF)

	formativo del triennio di arti figurative.				
Lavorare sulle capacità comunicative	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE Group work: creating an infographic on Oscar Wilde and "The Picture of Dorian Gray".	Scuola	Docente	Esercitazioni sul public speaking	3
Lavorare sulle capacità comunicative	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTURA) Si esegue revisione e valutazione dell'esercitazione sulla rielaborazione personale di una scultura.	Scuola	Docente	Presentazione progetti realizzati	4 (AF)
Lavorare sulle capacità comunicative	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE Autovalutazione dei lavori presentati.	Scuola	Docente	Presentazione progetti realizzati	2 (AA)
Lavorare sulle capacità comunicative	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE Valutazione elaborati relativi al progetto di Cohousing.	Scuola	Docente	Presentazione progetti realizzati	1 (AA)
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Educazione finanziaria: il sistema economico, gestione delle spese, investimenti.	Scuola	Docente	Incontri divulgativi su temi di economia	1
Lavorare sulle capacità comunicative	STORIA Elaborazione di una tabella di confronto tra regimi totalitari: somiglianze e differenze.	Scuola	Docente	Dibattiti su temi di interesse generale	1
Lavorare sulle capacità comunicative	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE Discussione collettiva in merito agli elaborati del lavoro "Progettazione di una biblioteca per bambini". Valutazione attività future. Discussione e confronto di classe sui progetti e le loro implicazioni architettoniche, educative	Scuola	Docente	Presentazione progetti realizzati	6 (AA)

	e sociali riguardanti la biblioteca per bambini consegnate.				
Conoscere il territorio	Informazioni in merito al viaggio di istruzione.	Scuola	Docente	Visita guidata	1
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE Discussione sugli elaborati e l'esperienza della prima simulazione d'esame da 18 ore.	Scuola	Docente	Simulazione Esame di maturità	3 (AA)
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTURA) Si esegue revisione e valutazione dell'esercitazione sulla realizzazione degli schizzi ideativi e rielaborazione degli stessi su tema tratto dalla seconda prova della maturità. Cento anni di Bauhaus: l'attività di un'idea.	Scuola	Docente	Simulazione Esame di maturità	2 (AF)
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	FISICA "Laboratorio sui fenomeni elettrici".	Scuola	Docente e esperto esterno	Incontri divulgativi	1
Lavorare sulle capacità comunicative	DISCIPLINE PITTORICHE presentazione e revisione del lavoro di progettazione da traccia della maturità.	Scuola	Docente	Simulazione Esame di maturità	1 (AF)
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Simulazione prima prova d'esame.	Scuola	Docente	Simulazione Esame di maturità	2
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Conferenza su l'Intelligenza Artificiale.	Scuola	Esperti esterni	Incontri divulgativi su temi culturali	2
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	Scuola	Docente	Riflessione sulle proprie emozioni	3 (AA)

	Valutazione collettiva ed analisi delle prospettive future degli studenti.				
Lavorare sulle capacità comunicative	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE Progetto individuale che riguarda la creazione di una società utopica o distopica (a scelta dello studente). Ogni studente provvede a creare un progetto che spiegherà in dettaglio tutti gli elementi della società ideata e sarà presentato in un modo dettagliato utilizzando uno specifico stile comunicativo.	Scuola	Docente	Compito di realtà, didattica laboratoriale, orientamento narrativo.	4
					Totale ore: AA: 18+26=44 AF: 18+13=31

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

Titolo	Descrizione	Luogo	Periodo	Soggetti coinvolti
ESPERIENZE DI RICERCA, PROGETTO O APPROFONDIMENTO, INCONTRI CON ESPERTI				
Progetto accoglienza	Accoglienza classi prime	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	10/09/2025	6
"R(I)ESISTERE LEGGENDO"	Uscita sul territorio vittoriese presso Piazza del popolo per la presentazione del libro illustrato di Sonia Maria Luce Possentini in occasione dell'evento "R(I)ESISTERE LEGGENDO".	Piazza del Popolo, Vittorio Veneto	27/09/2025 10.15 -12.00	Indirizzo AF
Conferenza "Il concetto di natura e biodiversità: dai filosofi greci alla crisi ambientale"	Nell'ambito delle attività di Educazione ambientale, la classe ha partecipato alla conferenza organizzata da SAVNO dal titolo "Il concetto di natura e biodiversità: dai filosofi greci alla crisi ambientale". L'incontro ha posto l'attenzione su temi che intrecciano	Teatro "Da Ponte", Vittorio Veneto	02/10/2025 9.00 - 13.00	Tutti

	sostenibilità, cultura ed educazione civica, stimolando gli studenti alla conoscenza, all'ascolto, al dialogo e al confronto attivo. I ragazzi hanno poi avuto la possibilità di dialogare e confrontarsi direttamente con i relatori Matteo Saudino e Valeria Barbi.			
Exchange Program - Olanda	Scambio culturale: gli studenti partecipanti al progetto sono stati ospitati da famiglie olandesi. Hanno frequentato la School for young talent de L'Aia seguendo lezioni di vari indirizzi in lingua inglese e hanno visitato mostre e musei.	Den Haag, scuola olandese "School for young talent"	10 - 11 novembre 2025	1
Open Day	Giornate di scuola aperta: accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	23/11/2025 9.00 - 13.00	4
Open Day	Giornate di scuola aperta: accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	13/12/2025 14.30 - 18.30	6
Open Day	Giornate di scuola aperta: accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	11/01/2026 9.00 - 13.00	3
"Il giornale online del nostro istituto"	Laboratorio nell'ambito del Piano Estate 2025 - 2026 della durata di 30 ore	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	Novembre 2025 - giugno 2026	2
Spettacolo teatrale "Dove i fiumi non hanno nome"	Spettacolo teatrale ispirato alla biografia di Giuseppe Ungaretti	Palafenderl Vittorio Veneto	30/01/2026 10.15 - 13.00	Tutti
Progetto Einaudi - conferenza "Per una coscienza civica europea"	Conferenza proposta dalla Fondazione Einaudi di Torino dal titolo "Per una coscienza civica europea". L'incontro ha trattato l'analisi delle Istituzioni e dei valori dell'UE e loro confronto con quelli dello Stato italiano, con riferimento a testi come il Trattato di Lisbona, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la Costituzione italiana.	Vittorio Veneto	12/02/2026 8.00 - 11.00	Tutti

Visione del film "Hamnet" di Chloé Zhao	Visione del film in lingua originale e dibattito	Cinema "Verdi" Vittorio Veneto	23/02/2026 8.15 - 12.00	Tutti
Uscita a Conegliano - Progetto "Se questo è un uomo"	Incontro con Diego Olivieri, vittima di errore giudiziario e con Angelo Guidotto, ex detenuto	Istituto "Da Collo" Conegliano	28/03/2026 8.00 - 13.00	Tutti
Progetto Intelligenza Artificiale	Incontro con l'esperto Leonardo Arrighi, dottorato nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	15/04/2026 8.00 - 10.00	Tutti
Progetto "Art & Science across Italy"	Progetto Europeo di durata biennale organizzato e finanziato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dal CERN di Ginevra e dall'Università degli studi di Napoli Federico II, al quale hanno partecipato come partner molte università, centri di ricerca e fondazioni italiane. Lo scopo principale del progetto era quello di promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Il progetto si prefiggeva di raggiungere gli studenti e le studentesse di tutti gli indirizzi scolastici di secondo grado di tutto il territorio nazionale, garantendo così un'assoluta inclusione culturale, di genere e geografica.	Liceo "Munari" Vittorio Veneto - Loggia della Gran Guardia, Padova	Novembre 2024 - Giugno 2026	1
"Talk4inclusion"	Attività peer to peer tenuta da una studentessa della classe 5^F e rivolta agli studenti della classe 4^F sul tema dei diritti umani.	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	Aprile 2026, 4 ore	1
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE				

Uscita presso la diga del Vajont	Uscita di carattere storico e naturalistico	Diga del Vajont (BL)	15/10/2025	Tutti
Visita guidata alla Fondazione Gianni Ambrogio di Mareno di Piave (TV)	Visita guidata	Mareno di Piave (TV)	06/11/2025	Indirizzo AF
Visita guidata alla Biennale di Venezia	Visita guidata	Venezia	19/11/2026	Tutti
Viaggio d'istruzione a Barcellona	Viaggio d'istruzione	Barcellona	17 - 21 marzo 2026	Tutti
PROVE INVALSI				
Italiano		Liceo "Munari" Vittorio Veneto	12/03/2026 8.00 - 11.00	Tutti
Matematica		Liceo "Munari" Vittorio Veneto	13/03/2026 8.00 - 11.00	Tutti
Inglese		Liceo "Munari" Vittorio Veneto	11/03/2026 8.00 - 11.00	Tutti
INIZIATIVE DI SOSTEGNO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI				
<p>Nel corso del triennio sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani alla fine del primo quadrimestre e dopo lo scrutinio finale nelle discipline di matematica, fisica e inglese. In alcune discipline sono stati avviati percorsi di recupero in itinere, in altre i docenti hanno fornito agli studenti indicazioni, strumenti e strategie per il recupero autonomo.</p>				
Corso di recupero di Fisica	Quattro lezioni da due ore ciascuna (tot. 8 ore) tenute da un docente dell'istituto	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	Dal 12/03/2026 al 30/03/2026	2
Corso di recupero di Matematica	Tre lezioni da due ore ciascuna (tot. 6 ore) tenute da un docente dell'istituto	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	Dal 09/04/2026 al 23/04/2026	Nessuno ha aderito
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO				
Approfondimento di Matematica e di Fisica in preparazione ai test	Laboratorio di 30 ore nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	Dal 10/11/2025 al 26/03/2026	3

d'ingresso universitari	Specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - Sotto-azione 10.1.6A			
English for communication and skills - B2	Laboratorio di 30 ore nell'ambito del Piano Estate 2025 - 2026, progetto "Mettili in campo le tue competenze"	Liceo "Munari" Vittorio Veneto	Dal 16/12/2025 al 23/04/2026	2
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE				
Il responsabile per l'orientamento ha inoltrato periodicamente sul sito della scuola, in cui gli studenti potevano accedere ai link di riferimento, il materiale informativo e le date degli Open day delle varie Facoltà Universitarie e degli ITS.				
Uscita a JOB & ORIENTA di Verona	Visita al salone orientamento.	Verona Fiere	28/11/2025	Tutti

FSL NEL TRIENNIO	
<p>Nel corso del triennio gli allievi hanno effettuato diverse attività secondo l'indirizzo di studio frequentato.</p> <p>Il progetto formativo ha avuto come obiettivo l'arricchimento dello studente attraverso l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, conseguibili mediante esperienze di lavoro maturate presso e in collaborazione con studi professionali e/o aziende del territorio.</p> <p>Tutti gli allievi hanno superato il numero minimo di 90 ore, nove studenti (8 dell'indirizzo AA e 1 dell'indirizzo AF) hanno inoltre svolto delle ore presso strutture esterne.</p> <p>In seguito si riportano i progetti attuati dalla scuola. Per quanto riguarda il percorso dei singoli allievi si rinvia alle rispettive schede personali.</p>	
PROGETTI FSL A.S. 2023 - 2024 CLASSE TERZA SEZIONE F	
Indirizzo Architettura e Ambiente	Indirizzo Arti Figurative
Formazione sicurezza specifica	Formazione sicurezza specifica
Corso di primo soccorso	Corso di primo soccorso
Progetto "Neve"	Progetto "Neve"
	Progetto "Da Bruno a Leo: un ponte di colori", progettazione per l'insegna per la scuola intitolata a Leo Lionni di San Giacomo di Veglia (Vittorio Veneto).
	Progetto/concorso "A scuola di Guggenheim".

PROGETTI FSL A.S. 2024 - 2025 CLASSE QUARTA SEZIONE F	
Indirizzo Architettura e Ambiente	Indirizzo Arti Figurative
Concorso di idee “Progettazione di un’abitazione, atelier e sala espositiva per un artista in zona collinare” in collaborazione con l’arch. Alessandro Broggio.	Progetto teatro: “Le troiane di Euripide” in collaborazione con il Liceo “Flaminio” di Vittorio Veneto. Progettazione della scenografia.
	Incontro con Vera Salton titolare della libreria “Il Treno di Bogotà” di Vittorio Veneto. Presentazione ai ragazzi dell’albo illustrato attraverso diverse opere. In classe intervento della prof.ssa e illustratrice Corinne Zanette rispetto al lavoro dell’illustratore: il mondo dell’editoria, i contatti, le fiere, il portfolio.
	Progetto “Un ponte di colori”: realizzazione di laboratori didattici - ricreativi per le scuole dell’infanzia dell’Istituto comprensivo statale Vittorio Veneto 1 “Da Ponte”.
	Progetto “Foresta di libri”: partecipazione e collaborazione alla manifestazione e realizzazione del laboratorio di stampa su tessuto.
	Progetto “Stele” Fontanelle: progettazione e realizzazione di un altorilievo marmoreo da collocare nel comune di Fontanelle in onore di Marcello Alessandro Del Majno.
PROGETTI FSL A.S. 2025 - 2026 CLASSE QUINTA SEZIONE F	
Indirizzo Architettura e Ambiente	Indirizzo Arti Figurative
Giornate di scuola aperta: accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori.	Giornate di scuola aperta: accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori.
Concorso di idee “Progettazione di un’abitazione, atelier e sala espositiva per un artista in zona collinare” in collaborazione con l’arch. Alessandro Broggio.	Progetto “Gianni Ambrogio”.

9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

– Simulazioni delle prove d'esame:

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore assegnate
Prima prova	Scritta	Lingua e letteratura italiana	31/03/2026	6
Seconda prova AF (1^ simulazione)	Scritto - grafico - pratica	Discipline plastiche e scultoree	14, 19, 21, 26, 28 febbraio 2026	18
Seconda prova AF (2^ simulazione)	Scritto - grafico - pratica	Discipline plastiche e scultoree	8, 9, 11, 13, 15, 16, 18 aprile 2026	18 (+ 3 per recupero assenti)
Seconda prova AA (1^ simulazione)	Scritto - grafico - pratica	Discipline progettuali architettura e ambiente	9, 19, 26 febbraio, 2, 5, 9 marzo 2026	18
Seconda prova AA (2^ simulazione)	Scritto - grafico - pratica	Discipline progettuali architettura e ambiente	30 aprile, 4, 6, 7, 9, 11 maggio 2026	18

– Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

- Vocabolario di italiano (prima prova e seconda prova)
- Libri, riviste, manuali tecnici in consultazione presso la biblioteca dell'istituto o in disponibilità dei dipartimenti (seconda prova)
- Software e strumentazione dedicati, archivi digitali (seconda prova)

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Gli insegnanti del Consiglio di Classe, rispettando le indicazioni fornite da P.D.P. e P.E.I., hanno utilizzato metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, soprattutto con interventi di tipo metodologico riferiti ai singoli casi specifici. Inoltre, per favorire un adeguato successo formativo a tutti gli allievi, i docenti hanno cercato di utilizzare linguaggi e metodologie di tipo inclusivo rivolti all'intera classe come uso di immagini, mappe, video, ripassi generali, alternando la lezione frontale alla lezione partecipata e all'apprendimento cooperativo.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti

– per l'assegnazione dei voti in corso d'anno

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- tracce delle prove di simulazione effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame;
- griglie di valutazione delle prove d'esame;

- informazioni riservate per la Commissione d'Esame.

Vittorio Veneto, 12/05/2026

Firma del Coordinatore
Prof.ssa *Arianna Benincà*

Firma del Dirigente Scolastico
Prof. Alfredo M.M. Mancuso

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe VF

A.S. 2025/2026

Docente: Annalisa Lizza

Materia: Letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e rispettoso nei confronti della docente nel corso dei tre anni di insegnamento della disciplina.

L'interesse generale per la materia, così come il livello di attenzione e partecipazione, si sono attestati mediamente su livelli discreti nel triennio, pur con alcune differenze individuali. Nell'ultimo anno si è osservato, in parte della classe, un coinvolgimento meno costante e una partecipazione talvolta più passiva rispetto al passato.

Per alcuni studenti lo studio è apparso prevalentemente orientato al raggiungimento della valutazione, più che sostenuto da un autentico interesse personale e da una piena rielaborazione critica dei contenuti. Accanto a ciò, alcuni alunni hanno invece mostrato curiosità culturale, capacità di approfondimento e buone competenze di collegamento interdisciplinare.

Le verifiche, sia scritte sia orali, sono state svolte con regolarità. Lo svolgimento del programma ha seguito un andamento nel complesso regolare, pur risentendo dei numerosi impegni extracurricolari della classe e della riduzione del monte ore disponibile; ciò ha comportato una trattazione più sintetica di alcuni argomenti rispetto alla programmazione iniziale.

Nel corso dell'anno non si sono registrati problemi di natura disciplinare. La collaborazione tra pari e l'aiuto reciproco, pur presenti, non sono sempre risultati continui o pienamente efficaci.

Permangono alcune fragilità: non tutti gli studenti hanno dimostrato continuità nel rispetto della programmazione delle verifiche orali e un ristretto gruppo evidenzia difficoltà nell'assimilazione dei contenuti e nella produzione scritta, raggiungendo comunque gli obiettivi minimi previsti.

Per quanto riguarda le competenze di scrittura, diversi studenti mostrano difficoltà soprattutto nell'organizzazione logico-sintattica dei contenuti e nella costruzione di testi chiari, coerenti e corretti dal punto di vista espressivo, più che nella fase ideativa.

Infine, soprattutto nell'ultimo anno, la classe ha manifestato un atteggiamento generalmente serio e corretto, anche se talvolta poco propositivo nell'approfondimento di tematiche di attualità e nella partecipazione spontanea al dialogo educativo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **Conoscenze** - Conoscere la produzione letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento nel quadro dell'evoluzione delle strutture sociali, politiche e culturali, con particolare attenzione ai maggiori movimenti, agli esponenti più significativi e alle opere di maggior rilevanza. - Conoscere il valore della storia letteraria come patrimonio e testimonianza del cammino dell'uomo nell'indagare se stesso e nel rapportarsi con gli altri. - Conoscere il linguaggio letterario specifico. - Conoscere i caratteri delle diverse tipologie testuali.
- **Abilità** - Consolidare le abilità di ascolto, lettura, scrittura e rielaborazione orale e scritta. - Rafforzare la padronanza linguistica delle diverse tipologie testuali. - Sviluppare le capacità di analisi di un testo letterario e non letterario.
- **Competenze** - Concettualizzare, confrontare, collegare e proporre in forma critica argomenti letterari e non letterari. - Saper attuare autonomamente un confronto tra fenomeni letterari, storici e artistici. - Saper utilizzare il linguaggio letterario specifico e i mezzi espressivi nelle forme orali e scritte anche per affrontare argomenti di

carattere generale, per tematiche di attualità, per problemi interdisciplinari e trasversali.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

DANTE ALIGHIERI, “Paradiso” (primo e secondo quadrimestre):

- introduzione alla Cantica
- lettura e analisi del Canto I, (vv. 1-12), Canto II (vv.1-18), Canto XXIII (vv. 55-63), poetica dell’ineffabilità;
- Canto III, di Piccarda Donati, (e di Costanza d’Altavilla);
- Canto XI, di San Francesco;
- Canto XXXIII, preghiera di san Bernardo alla Vergine e visione di Dio.

GIACOMO LEOPARDI (settembre-ottobre):

- La vita, l’opera, il pensiero filosofico
- *Canti*: Il passero solitario, L’infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia, La quiete dopo la tempesta, A se stesso, La ginestra (vv. 1-156 e 297-317).
- *Operette morali*: Dialogo della Moda e della Morte, Dialogo di un folletto e di uno gnomo, Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Plotino e di Porfirio, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo di Tristano e di un amico (delle suddette Operette morali ho presentato i caratteri generali, poi ogni studente ne ha presentata alla classe una con approfondimenti)
- *Zibaldone*: la mutazione dall’antico al moderno; natura e ragione; la teoria del piacere; la poetica del vago, dell’indefinito, del ricordo

LA SCAPIGLIATURA. CARATTERI GENERALI (novembre):

- Cletto Arrighi, introduzione a *La Scapigliatura e il 6 febbraio*
- Emilio Praga, Preludio

- Arrigo Boito, Lezione di anatomia
- I.U. Tarchetti, pagine da *Fosca*

GIOSUÈ CARDUCCI (dicembre):

- la vita e l'opera
- *Odi barbare*: Alla stazione in una mattina d'autunno

IL ROMANZO NELL'OTTOCENTO, REALISMO, NATURALISMO E VERISMO. CARATTERI GENERALI (dicembre):

- Balzac (pagine da *Eugénie Grandet*), Flaubert (pagine da *Madame Bovary*), Zola (pagine da *Il romanzo sperimentale* e *l'Assommoir*), Tolstoj (pagine da *Anna Karenina*).

GIOVANNI VERGA (gennaio):

- La vita e l'opera
- *Vita dei campi*: Rosso Malpelo, La lupa,
- *I Malavoglia*: la famiglia Malavoglia, la tragedia, il ritratto dell'usuraio, l'addio
- *Mastro don Gesualdo*: la morte di Geusaldo

LA RIVOLUZIONE POETICA E LETTERARIA EUROPEA: SIMBOLISMO ED ESTETISMO. CARATTERI GENERALI (gennaio- febbraio):

- Parigi: dalla città alla metropoli; Baudelaire: Il cigno, Perdita di aureola
- Baudelaire: la vita e l'opera, *I fiori del male*: Benedizione, Spleen, L'albatro, Corrispondenze; pagine da *I Paradisi artificiali*, pagine da *Il pittore della vita moderna*
- Rimbaud: Lettera del veggente, Vocali, I poeti di sette anni
- Verlaine: Arte poetica, Languore
- J.K. Huysmans, pagine da *Controcorrente*

GIOVANNI PASCOLI (febbraio):

- La vita e l'opera
- *Myricae*: X agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo, Il tuono
- *Canti di Castelvecchio*: La tovaglia, Il gelsomino notturno
- *Poemetti*: Digitale purpurea, Italy (versi in antologia)

- *Poemi conviviali*: Alexandros
- Lo sguardo del poeta in *Il fanciullino*

GABRIELE D'ANNUNZIO (marzo):

- il “vivere inimitabile” e l’opera
- D’Annunzio giornalista: articolo dalla Tribuna (La signora delle pellicce)
- D’Annunzio romanziere: pagine da *Il piacere* (L’attesa, Il ritratto di Andrea Sperelli) e da *Forse che sì forse che no* (Il Superuomo e la macchina)
- pagine dal *Notturmo*
- D’Annunzio poeta: *Alcyone* (la sera fiesolana, La pioggia nel pineto, L’onda, Stabat nuda Aestas, I pastori)

IL FUTURISMO. CARATTERI GENERALI (marzo):

- Marinetti: *Il Manifesto del Futurismo, Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*, pagine da *Zang Tumb Tumb* (Bombardamento)
- Marinetti declama il “Il bombardamento di Adrianopoli” da “Zang Tumb Tumb” (you tube)
- documentario: “Filippo Tommaso Marinetti Il Futurista (you tube)

GIUSEPPE UNGARETTI (aprile):

- La vita e l’opera
- *L'allegria*: I fiumi, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Natale
- *Il dolore*: Non gridate più

LUIGI PIRANDELLO (aprile):

- La vita e l’opera
- La poetica umoristica (pagine da *L'umorismo*)
- *Novelle per un anno* (Il treno ha fischiato e La carriola)
- *Il fu Mattia Pascal* (le due premesse, Cambio treno!, Uno strappo nel cielo di carta, la lanterninosofia, Il fu Mattia Pascal)
- *Uno, nessuno e centomila* (Mia moglie e il mio naso, Non conclude)
- Il teatro; pagine da *Così è (se vi pare)* (La verità velata e non svelata), dai *Sei personaggi*

in cerca d'autore (L'ingresso in scena dei Personaggi), da *Enrico IV* (Preferii restar pazzo)

ITALO SVEVO (aprile):

- La vita e l'opera
- Pagine da *Una vita e Senilità*
- *La coscienza di Zeno* (Prefazione e Preambolo, Il fumo, Il padre, Lo schiaffo, Il funerale mancato, Il finale)

EUGENIO MONTALE (maggio):

- La vita e l'opera
- *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando
- *Le Occasioni*: Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri
- *La bufera*: L'anguilla
- *Satura*: La storia (confronto con *Ci si doveva avviare verso la primavera* di W. Szyborska), Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 92

EDUCAZIONE CIVICA	
Hannah Arendt: riflessioni sul totalitarismo (tema tipologia B, analisi di uno scritto della Arendt e produzione di un testo argomentativo)	4 ore a aprile
Il tema dei diritti in letteratura: il caso Fadigati in <i>Gli occhiali d'oro</i> di Giorgio Bassani (con lettura del libro)	2 ore a maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	6

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale

- Lezione dialogata (basata su domande poste dall'insegnante e sulla discussione sulle risposte)
- Colloquio (le verifiche orali sono state anche momento di lezione; si è cercato di impostare i colloqui in modo interdisciplinare)

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Manuale di Letteratura italiana in adozione: Bologna-Rocchi-Rossi, *Letteratura Visione del Mondo*, Edizione blu, Loescher editore
- *Paradiso*: edizione qualunque già in possesso degli studenti
- schede proposte dall'insegnante
- materiale disponibile in Internet

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Nel corso dell'anno sono state svolte sia verifiche scritte che interrogazioni orali, privilegiando queste ultime nel secondo quadrimestre.

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte (tipologia A, B e C), un lavoro di gruppo di approfondimento sulle Operette morali di Leopardi e due questionari scritti a risposte aperte e chiuse; nel secondo due verifiche scritte (tipologia A, B, C) e un giro di interrogazioni orali, tre verifiche scritte a risposte chiuse e aperte.

.

Vittorio Veneto, 12 maggio 2026

Firma del Docente

Annalisa Lizza

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5F A.S. 2025/2026

Docente Eleonora Filippetto

Materia **LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 alunni, 7 maschi e 13 femmine.

La continuità dell'insegnamento nella classe ha consentito di proseguire il rafforzamento di alcune competenze nelle quali un ristretto gruppo di studenti presentava ancora difficoltà, ottenendo in diversi casi risultati soddisfacenti. Un ampio numero di alunni ha dimostrato di aver sviluppato un metodo di studio autonomo ed efficace, adeguato alle richieste didattiche.

La classe ha seguito le lezioni con interesse, moderata partecipazione e interventi generalmente pertinenti. Il clima in aula è stato nel complesso sereno, disteso e propositivo. Permangono tuttavia differenze nei livelli di apprendimento: un ristretto gruppo presenta ancora alcune lacune significative, pur mostrando impegno nel tentativo di colmarle, mentre un altro gruppo raggiunge livelli di preparazione molto elevati. Come già avvenuto nei due anni precedenti, fin dall'inizio dell'anno si è cercato di instaurare un clima di collaborazione tra gli studenti, al fine di promuovere e sviluppare competenze legate al cooperative learning e al peer tutoring.

La frequenza è stata nel complesso regolare, nonostante alcune assenze ricorrenti in prossimità delle verifiche scritte.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

Facendo riferimento a quanto stabilito dal PTOF, gli obiettivi che si è cercato di perseguire nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti: l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto, sia linguistico che culturale, tra il proprio ed altri paesi e la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà. Si è inoltre cercato di estendere e consolidare il livello linguistico del quadro europeo di riferimento, potenziando l'acquisizione del livello B2.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, complessivamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione nella quasi totalità della classe. La classe si è impegnata discretamente nel raggiungimento degli obiettivi. Va altresì specificato che per alcuni studenti non è stato raggiunto il pieno raggiungimento di tali obiettivi.

Il profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza, il profitto medio della classe è stato soddisfacente. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza, la presenza costante del docente, l'orario in cui si sono svolte le lezioni, l'ottimo clima sereno di lavoro.

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>THE VICTORIAN AGE: historical, social, literary background.</p> <p>The Victorian novel.</p> <p>Charles Dickens: life and works; main themes; style.</p> <p>Opere analizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Oliver Twist</i> (Lecture selezionate: Oliver is taken to the workhouse, Oliver asks for more) • <i>Hard Times</i> (Lecture selezionate: A Classroom definition of a horse, Coketown) <p>American literature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kate Chopin, <i>The Story of an Hour</i>. 	<p>Settembre/Novembre</p> <p>20 ore</p> <p>5 ore</p>
<p>THE THEME OF THE DOUBLE</p> <ul style="list-style-type: none"> • R. L. Stevenson: life and works; main themes; style. <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> (Lecture selezionate: Jekyll turns into Hyde, Jekyll can no longer control Hyde.) • O. Wilde: life and works; main themes; style. <i>The Picture of Dorian Gray</i> (Lecture selezionate: estratti da capitolo 2, 4, 7, 8, 11, 13 e capitolo finale). 	<p>Novembre/Dicembre</p> <p>17 ore</p>
<p>THE MODERN AGE: historical and social background. WW1 and its consequences.</p> <p>WAR POETS</p> <ul style="list-style-type: none"> • R. Brooke, <i>The Soldier</i> • W. Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i> • S. Sasson, "A Soldier's Declaration" 	<p>Gennaio/Febbraio</p> <p>17 ore</p>
<p>MODERN NOVEL</p> <p>Literary background: features of modern novels.</p> <ul style="list-style-type: none"> • James Joyce: life and works; main themes; style. <i>Dubliners (Eveline)</i> 	<p>Febbraio/Marzo</p> <p>8 ore</p>
<p>DYSTOPIAN NOVEL</p> <ul style="list-style-type: none"> • George Orwell, life and works; main themes; style. <i>1984</i> 	<p>Aprile/Maggio</p> <p>12 ore</p>
Ore effettivamente svolte dal docente fino al 12 maggio comprensive di interrogazioni e compiti scritti.	79

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Women's emancipation - Kate Chopin.	3
The Suffragette movement and the woman question.	1
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	4

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si sono svolte attraverso una serie di tappe:

- attività di pre-listening e pre-reading;
- lettura o ascolto di un brano;
- chiarimenti sul significato di vocaboli non noti con esempi in lingua, sinonimi, eventualmente traduzioni;
- guida alla compilazione di griglie, tabelle e questionari (task di comprensione);
- spiegazione del funzionamento linguistico;
- tasks per l'analisi e la riflessione linguistica, lessicale e morfo-sintattica;
- ampliamento del tema lessicale con esercizi di fissazione e riproduzione;
- assegnazione e controllo degli esercizi e i tasks di ripetizione, fissazione, riproduzione e produzione libera in lingua (dialoghi, role-play, cloze, brevi conversazioni, cartoline, lettere, brevi testi descrittivi);
- presentazione degli errori commessi e scelte linguistiche operate (problem solving), in modo che l'alunno diventi autonomo nell'autocorrezione e nelle scelte linguistiche più efficaci.
- attività di recupero curricolari e/o extracurricolari.

Definizione delle strategie di intervento in riferimento alla tipologia della classe e/o di specifici gruppi di studenti:

- Lezione frontale e/o dialogata
- Brainstorming
- Conversazioni e discussioni
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Ricerche individuali

Definizione delle attività:

- Attività guidate e parzialmente guidate nella prospettiva di una progressiva autonomia
- Compiti di realtà

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: Libro di testo (*Literary Journeys, vol.2*, A. Cattaneo, Mondadori), videoproiezioni, libro di testo parte digitale, schede e materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, piattaforme digitali.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

- 1 interrogazioni orale nel primo periodo e 2 nel secondo periodo.
- 2 prove scritte nel primo periodo e 2 nel secondo periodo.

Data, 12/05/2026

Firma del Docente
Eleonora Filippetto

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5F A.S. 2025/2026

Docente Silvia Albrizio

Materia STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato complessivamente grande interesse nei confronti degli argomenti trattati. Persistono diversi livelli tra gli studenti: una parte della classe registra infatti risultati eccellenti per impegno e studio, una parte, la maggiore, dimostra complessivamente buoni risultati nonostante qualche fragilità, un altro piccolo gruppo è invece più in difficoltà nell'esposizione orale, unita a una scarsa partecipazione alle lezioni, e a una modalità passiva rispetto alle attività proposte. La valutazione finale ha tenuto conto non solo della media aritmetica dei voti, ma della maturazione complessiva di ogni studente. Le attività condotte, arricchite da un dialogo continuo e costante con riferimenti al contesto attuale, politico, sociale e culturale, hanno permesso di verificare una buona acquisizione delle abilità tecniche e una capacità di rielaborazione critica soddisfacente. In sintonia con quanto riferito nel documento generale del Consiglio di Classe, il gruppo si è dimostrato generalmente ricettivo e metodologicamente corretto nello svolgimento delle verifiche assegnate.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze Il percorso didattico ha permesso agli studenti di acquisire una solida preparazione sui principali eventi che hanno caratterizzato il "secolo breve" e l'inizio del nuovo millennio. La classe ha approfondito le dinamiche dell'Età Giolittiana, le cause e le conseguenze dei due conflitti mondiali, nonché l'ascesa e il consolidamento dei regimi totalitari in Europa. Particolare attenzione è stata dedicata ai processi di democratizzazione post-bellica, alla Guerra Fredda, alla storia della Costituzione italiana e dell'evoluzione politica, sociale e culturale dell'Italia dalla proclamazione della Repubblica agli anni '90, arrivando a delineare le sfide poste dalla globalizzazione e dai nuovi assetti geopolitici contemporanei, con un focus costante sulla storia economica e sociale e con molteplici riferimenti all'attualità.

Abilità tecniche Gli studenti hanno dimostrato di saper padroneggiare -secondo le proprie capacità- gli strumenti dell'indagine storiografica, muovendosi con sicurezza nella lettura e nel confronto di fonti documentarie, iconografiche e statistiche. Hanno sviluppato la capacità di utilizzare complessivamente il lessico specifico della disciplina, riuscendo a costruire narrazioni coerenti che evidenziano i nessi di causalità tra i fatti. Risulta consolidata l'abilità di sintetizzare processi complessi attraverso l'elaborazione di quadri di civiltà e linee del tempo, che permettono di correlare eventi sincroni avvenuti in contesti geografici e politici differenti.

Competenze disciplinari Al termine del quinto anno, gli studenti hanno maturato una consapevolezza storica che consente loro di interpretare il presente come esito di un lungo e complesso processo evolutivo. La competenza raggiunta si manifesta nella capacità di analisi critica delle questioni attuali, individuate nelle loro radici storiche profonde, e nello sviluppo di un pensiero riflessivo che distingue tra il fatto storico e le sue diverse interpretazioni storiografiche. Infine, l'integrazione con i principi dell'Educazione Civica ha favorito la maturazione di una cittadinanza attiva e consapevole, fondata sui valori costituzionali e sulla conoscenza delle istituzioni internazionali.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Il mondo all'inizio del Novecento La Belle époque Il quadro geopolitico: il colonialismo La nascita dei nazionalismi L'età giolittiana in Italia	Primo periodo - 5 ore
Prima guerra mondiale Antefatti Situazione italiana Eventi, protagonisti e tappe fondamentali	Primo periodo - 7 ore
La Rivoluzione Russa	Primo periodo - 3 ore
L'Europa e il mondo nel primo dopoguerra Trattati di pace Società delle Nazioni La crisi del '29 e il New Deal (cenni)	Primo periodo - 3 ore
L'ascesa dei totalitarismi: il regime fascista l'URSS di Stalin la Germania del Terzo Reich l'ascesa dei fascismi in Europa	Primo o - 14 ore
La Seconda Guerra Mondiale Antefatti Situazione italiana Eventi, protagonisti e tappe fondamentali La guerra ai civili La Resistenza	Secondo periodo - 11 ore
La guerra fredda La nascita dell'Onu La NATO e il Patto di Varsavia La guerra di Corea, la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam Crollo del Muro di Berlino e dell'URSS	Secondo periodo - 6 ore
L'Italia della Prima Repubblica Dalla nascita della Repubblica alla Costituzione Gli anni '50 e il boom economico Gli anni della contestazione, la strategia della tensione e gli anni di piombo Gli anni '80 (cenni)	Secondo periodo - 4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico comprensive di verifiche e interrogazioni:	64

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
I diritti dei lavoratori: dalla nascita dei sindacati in età giolittiana ai giorni nostri	Primo periodo - 1 ora
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne da parte degli uomini - storia dell'emancipazione femminile italiana nel Novecento	Primo periodo - 1 ora
Studio e analisi sulla nascita dei totalitarismi novecenteschi: elaborazione di una mappa concettuale con i punti chiave che determinano l'affermarsi di un totalitarismo, riflessione critica e personale su tale concetto	Primo periodo - 1 ora
Storia della Costituzione italiana	Secondo periodo - 2 ora
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	5

4. METODIDI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- *strategie di intervento,*
- *metodi*
- *attività svolte*
- *sequenze di apprendimento*

L'attività d'insegnamento si è basata su una metodologia di tipo partecipativo, alternando momenti di lezione dialogata, utili a mantenere alto il livello di attenzione e il confronto critico, a strategie di *problem solving* per stimolare l'applicazione pratica delle nozioni teoriche. Per favorire l'autonomia dello studente e la personalizzazione dell'apprendimento, si è fatto ricorso al lezioni che fossero sul consolidamento degli apprendimenti in vista dell'esame finale, dedicando il tempo in presenza alla discussione e alla rielaborazione collaborativa dei contenuti precedentemente visionati in autonomia, supportando il processo con un approccio prevalentemente induttivo.

Le lezioni sono state caratterizzate dall'analisi sistematica di fonti e documenti disciplinari, finalizzata alla produzione di sintesi personali e schemi logici. Gli studenti sono stati impegnati in esercitazioni guidate e simulazioni delle prove d'esame, che hanno permesso di integrare i nuclei fondanti della materia con le competenze digitali e i temi di Educazione Civica. Molto spazio è stato dedicato ai dibattiti in classe a partire da argomenti di attualità utili per affinare le capacità argomentative e la proprietà di linguaggio tecnico, oltre che per ragionare a livello multidisciplinare, approccio fondante della disciplina.

Il percorso didattico è stato sviluppato secondo una struttura modulare che ha previsto, per ogni unità, una fase di accertamento dei prerequisiti seguita dall'esposizione dei nuovi nodi concettuali. Dopo la presentazione dei contenuti, la sequenza è proseguita con attività di consolidamento mirate alla

sistematizzazione delle conoscenze e all'applicazione pratica dei concetti appresi. Ogni modulo si è concluso con una fase di valutazione formativa e sommativa, i cui esiti sono stati utilizzati come base per eventuali rimodulazioni della programmazione o per interventi di recupero in itinere.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *Testo adottato,*
- *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*

I libri utilizzati sono:

Antonio Brancati e Trebi Pagliarini, *Comunicare storia vol. 3*, Rizzoli Education

Prodotti audiovisivi visionati:

Alcuni episodi della serie tv *M- il figlio del secolo*, tratto dal romanzo di Antonio Scurati, di Joe Wright, 2025

Alcuni episodi de *Carosello*, Teche Rai

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)

La valutazione finale è stata intesa come il risultato di un bilancio complessivo tra i punti di partenza dei singoli studenti e i traguardi effettivamente raggiunti. Si è tenuto conto di diversi fattori: la verifica della conoscenza dei contenuti, la padronanza del lessico specifico, la capacità di rielaborazione orale e l'interesse dimostrato nella disciplina.

Per tutte le discipline sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- Lezione frontale e dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Cooperative learning
- Attività di cineforum
- Uso della LIM

Data, 13 maggio 2026

Firma del Docente

.....

i Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse 5^F A.S. 2025/2026

Docente: Prof. Alessandro Tonon

Materia: Filosofia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^F è composta di 20 alunni, eterogenei fra maschi e femmine con prevalenza femminile. Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata mediamente attenta e partecipe alle attività didattiche e alle proposte avanzate dal docente. L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è stato buono. Tra i discenti, la maggior parte è risultata impegnata e motivata. Costoro hanno approfondito la loro preparazione acquisendo buona padronanza nei contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando il senso critico e la capacità argomentativa e maturando una apprezzabile preparazione. Una piccola parte della classe, pur interessata alla proposta didattica, ha mostrato una carenza nello studio con conseguente maggior difficoltà nel raggiungimento degli apprendimenti. Nonostante questo, si segnala, tenendo conto dei differenti punti di partenza dei diversi discenti, un complessivo percorso di crescita e maturazione di conoscenze, abilità e competenze.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- conoscenza dei dati, concetti, teorie, regole e principi epistemologici relativi ad un orientamento filosofico o al pensiero dell'autore;
- conoscenza dei nuclei essenziali delle teorie filosofiche;
- conoscenza della terminologia specifica della filosofia.

ABILITÀ TECNICHE

- Esporre in forma orale i contenuti della riflessione filosofica studiata padroneggiandone la specificità;
- rielaborare in forma scritta i contenuti del pensiero filosofico studiato;
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- leggere e comprendere un testo filosofico preventivamente strutturato;
- saper operare comparazioni e collegamenti tra correnti filosofiche e confronti fra autori relativamente ai medesimi problemi filosofici;
- saper situare il pensiero filosofico dei vari autori nel contesto del più ampio orizzonte storico-culturale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- compiere sintesi e gerarchizzazioni corrette; argomentare le proprie tesi e discutere le altrui in modo corretto ed efficace;

- saper esprimere il proprio pensiero seguendo le regole dell'argomentazione filosofica con chiarezza ed efficacia; saper approfondire e ricercare in maniera autonoma contenuti e abilità oggetto di studio;
- saper contestualizzare le principali questioni filosofiche;
- saper impiegare il lessico e le categorie filosofiche anche in contesti diversi integrando le conoscenze filosofiche con quelle di altri campi disciplinari interpretando le problematiche dell'“esistente”.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo
<p>Il Romanticismo filosofico e le sue caratteristiche essenziali. Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla “cosa in sé”. Fichte: cenni a vita e opere; l'infinità dell'lo, la differenza fra l'lo penso kantiano e l'lo fichtiano, la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi principi, la struttura dialettica dell'lo e la scelta tra dogmatismo e idealismo, cenni alla dottrina della conoscenza, la prospettiva etica e politica, <i>La missione del dotto</i>, i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>. Schelling: cenni all'idealismo estetico. L'assoluto come identità di natura e spirito.</p>	Settembre/Ottobre
<p>Hegel: cenni a vita e opere; gli scritti teologici-giovanili e la genesi del pensiero hegeliano; i capisaldi della filosofia hegeliana; la dialettica come processo e come legge del pensiero e del reale; analisi delle critiche di Hegel alle filosofie precedenti; la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: significato e finalità, le figure principali di Coscienza, Autocoscienza, Ragione e Spirito; lettura e commento del testo sulla dialettica servo-signore (pp. 614-615); la struttura dell'<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>, cenni alla Logica e alla Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito: Spirito Soggettivo (cenni), Spirito Oggettivo e i suoi momenti; lo Spirito Assoluto: il ruolo dell'arte, della religione e della filosofia.</p>	Ottobre/Novembre
<p>La riflessione sull'individuo e l'esistenza. Schopenhauer: cenni a vita e opere; la fonti di ispirazione, il mondo nella duplice prospettiva della rappresentazione e della volontà, l'analisi dell'esistenza umana: la vita come oscillazione tra dolore e noia, le forme di liberazione dal dolore: arte, etica, asceti. L'esito nichilistico della filosofia schopenhaueriana. Cenni al confronto fra Schopenhauer e Leopardi. Kierkegaard: la vita e le opere; la scrittura filosofica e la comunicazione indiretta, il tema della scelta e l'esistenza come possibilità, le critiche antihegeliane. La dialettica dell'esistenza: gli stadi della vita estetica, etica e religiosa. Angoscia e disperazione come strutture costitutive dell'umano e la fede come scandalo e paradosso. Lettura e commento del testo relativo alla scelta di Abramo (pp. 40-41, vol. 3).</p>	Dicembre/Gennaio

<p>L'interpretazione del pensiero hegeliano: destra e sinistra hegeliana.</p> <p>Feuerbach: la critica alla filosofia hegeliana, il materialismo, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, l'essenza umana e l'alienazione religiosa, l'ateismo e la filosofia dell'avvenire, il filantropismo e la nuova antropologia.</p> <p>Marx: cenni a vita e opere; l'origine della religione; l'alienazione; Le conseguenze della divisione del lavoro, la filosofia della prassi e l'abolizione della proprietà privata; il materialismo storico; la base materiale della storia, struttura e sovrastruttura; la storia come processo dialettico: la rivoluzione e il conflitto tra classi sociali; l'analisi critica del sistema capitalistico: il duplice valore della merce; pluslavoro, plusvalore e profitto, la caduta tendenziale del saggio di profitto; il superamento del sistema capitalistico-borghese e dello stato borghese, l'avvento della società comunista.</p>	Gennaio/Febbraio/Marzo
<p>La critica al Positivismo e la crisi delle certezze.</p> <p>Nietzsche: vita e tipologia di opere; caratteristiche del pensiero e della scrittura, filosofia e malattia. Fasi del filosofare: periodo giovanile, filologia e filosofia, spirito apollineo e dionisiaco, la corruzione dell'Occidente; periodo illuministico-critico: critica della tradizione e della cultura occidentale (lettura del testo pp. 202-203 vol. 3), critica al Positivismo, l'annuncio della morte di Dio (lettura del testo 206-207, vol. 3), il nichilismo e il prospettivismo; il periodo dell'eterno ritorno e della volontà di potenza: la dottrina dell'oltreuomo, l'eterno ritorno (lettura del testo pp. 217-218-219, vol.3), la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori, il nichilismo attivo.</p>	Marzo
<p>La nascita della psicoanalisi.</p> <p>Freud: cenni a vita e opere; dall'isteria alla psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio, e i "modi" per accedervi, i sogni, i lapsus e gli atti mancati, la scomposizione psicoanalitica della personalità (prima e seconda topica), i sintomi nevrotici e la loro origine, la sessualità, il complesso di Edipo e di Elettra (lettura del testo pp. 264-265), il concetto di libido; religione e società: <i>Al di là del principio del piacere, Il disagio della civiltà, L'avvenire di un'illusione, Totem e tabù.</i></p>	Marzo/Aprile
<p>Gli sviluppi della psicoanalisi.</p> <p>Jung: cenni a vita e opere; i modelli culturali, la concezione della libido, l'inconscio collettivo e gli archetipi, il processo di individuazione.</p>	Aprile/Maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	55

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Il confronto fra la concezione politica e dello stato in Kant e in Hegel: <i>Per la pace perpetua</i> di Kant e la <i>Filosofia del diritto</i> di Hegel.	Dicembre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	2

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'impostazione delle lezioni è stata generalmente di tipo tradizionale. Alcuni argomenti sono stati affrontati attraverso la lettura delle opere dei filosofi studiati, considerati in sezioni particolarmente significative. I brani sono stati scelti secondo una dimensione tale da garantire una loro unità, completezza e comprensibilità, tenendo inoltre conto della loro leggibilità, commisurata al grado di conoscenze possedute dagli studenti. Nello studio degli autori, per quanto possibile, si sono curati i collegamenti, stimolando confronti e osservazioni, cercando così di far partecipare il più possibile gli studenti durante il lavoro in classe. I ripassi sistematici all'inizio delle lezioni sono stati finalizzati al recupero e all'integrazione degli argomenti precedentemente svolti.

Ulteriori modalità didattiche utilizzate:

- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Ricerche individuali

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico. Si è utilizzato il manuale in adozione *La meraviglia delle idee*, Massaro, Pearson Paravia, volumi 2 e 3. Gli studenti hanno comunque privilegiato lo studio degli appunti presi in classe e i materiali aggiuntivi forniti dal docente quali per esempio articoli, schemi, schede di sintesi. Sono stati visualizzati video tratti dalla piattaforma *youtube* e finalizzati al consolidamento e al ripasso.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività. Si riportano le verifiche, effettivamente svolte, durante il corso dell'anno: n°4 verifiche orali per ciascun discente.

Vittorio Veneto, 12 maggio 2026

Firma del Docente
Prof. Alessandro Tonon

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5^F A.S. 2025/2026

Docente: BENINCÀ ARIANNA

Materia: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^F risulta composta da 20 alunni: 13 ragazze e 7 ragazzi ed è stata seguita dalla scrivente con continuità per tutto il triennio.

Il gruppo risulta complessivamente eterogeneo, sia per interessi sia per atteggiamenti nei confronti dello studio. Si rileva una certa divisione interna, che ricalca in parte la distinzione tra i due indirizzi di studio (Arti figurative e Architettura e ambiente); tuttavia, all'interno dei rispettivi sottogruppi, la coesione è buona e i rapporti interpersonali risultano generalmente positivi.

Nel complesso, il clima in aula è sereno e collaborativo, favorevole al processo di insegnamento-apprendimento. La maggior parte degli studenti si mostra disponibile al dialogo e partecipa alle lezioni con interesse, anche se non sempre in modo pienamente costruttivo: talvolta, infatti, alcuni interventi risultano disordinati o fuori tema e richiedono un'azione di moderazione e guida.

Nonostante l'impegno effettivo profuso nei confronti della materia si sia dimostrato eterogeneo e non per tutti costante, buona parte dei discenti, alla fine dell'anno, raggiunge un livello di preparazione sufficiente, mostra di aver assimilato i contenuti presentati ed è in grado di attenersi ad affrontare le problematiche proposte in maniera sostanzialmente corretta anche se talvolta meccanica. Fra questi, un gruppo arriva ad ottenere dei risultati buoni o molto buoni sia in termini di profitto che di competenze logiche e argomentative. Per contro, infine, si rilevano pochi casi in cui invece a causa di oggettive fragilità, difficoltà nell'astrazione e nel ragionamento logico da una parte, mancanza di uno studio adeguato dall'altra, faticano a raggiungere un livello sufficiente di padronanza dei contenuti.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il filo conduttore di tutti gli argomenti trattati durante l'anno è stato lo studio di funzione. I contenuti trattati partono, quindi, dallo studio delle proprietà delle funzioni reali di variabile reale (soprattutto funzioni razionali fratte, con cenni anche a funzioni irrazionali e goniometriche), la rappresentazione del loro grafico e deduzione delle loro proprietà sia secondo un approccio algebrico che geometrico. Lo studio è stato, quindi, indirizzato alla definizione di limite introdotto come nuovo strumento necessario per indagare il comportamento di tali funzioni agli estremi del dominio, in particolare identificandone gli asintoti. Il percorso è, infine, stato concluso con l'introduzione del concetto di derivata: accanto alla sua definizione ed ai teoremi di calcolo, essa è stata impiegata per caratterizzare la monotonia di una funzione e per identificarne gli estremanti relativi.

ABILITÀ TECNICHE

Al termine del quinto anno, gli allievi sono in grado di:

- Classificare una funzione e determinarne il dominio
- Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani, studiare il segno, stabilire se è pari oppure dispari, relativamente ad una funzione razionale o irrazionale
- Calcolare il limite di funzioni razionali ed individuare eventuali forme indeterminate
- Determinare gli asintoti di una funzione razionale
- Studiare la continuità di una funzione in un punto ed individuare, classificandoli, eventuali punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di funzioni razionali in un punto e la funzione derivata, applicando i teoremi di calcolo
- Determinare l'equazione della retta tangente ad una funzione razionale in un punto ad essa appartenente
- Indagare la monotonia di una funzione razionale attraverso lo studio della derivata prima individuando punti di massimo e minimo relativi e flessi a tangente orizzontale
- Dedurre tutti i punti precedenti anche dalla rappresentazione grafica di una funzione
- Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale
- Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione sia per via analitica, studiandone la derivata prima, sia dal relativo grafico

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze sviluppate in diversa misura dagli allievi riguardano principalmente:

- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Utilizzare le principali tecniche e procedure del calcolo infinitesimale e del calcolo differenziale
- Saper operare con il simbolismo matematico
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	Settembre - ottobre 2025
<ul style="list-style-type: none">- Definizione insiemistica di funzione- Definizione di dominio, codominio ed insieme immagine- Definizione di immagine e di controimmagine di un elemento- Definizione di funzione reale di variabile reale- Classificazione di funzioni da \mathbb{R} in \mathbb{R}, determinazione di dominio di funzioni algebriche razionali ed irrazionali per via algebrica- Zeri e studio del segno di funzioni razionali ed irrazionali- Intersezioni con gli assi cartesiani	12 ore

<ul style="list-style-type: none"> - Definizione formale di funzione pari e di funzione dispari, caratterizzazione grafica relativa alle simmetrie con asse y o con l'origine del piano cartesiano - Definizione di funzione monotona crescente e decrescente in senso stretto ed in senso lato; la funzione costante - Funzioni definite a tratti: espressione analitica, dominio e rappresentazione - Deduzione di tutti i punti precedenti dal grafico di una funzione - Studio di funzione riportando gli elementi dedotti nel piano cartesiano 	
<p>LIMITI</p>	<p>Ottobre 2025 - marzo 2026</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al calcolo infinitesimale ed al concetto di limite per via informale e qualitativa attraverso la discussione, sia da un punto di vista grafico che numerico, dei quattro casi (limite finito/infinito per x che tende ad un valore finito/infinito) - Strumenti necessari alla formalizzazione del concetto di limite: definizione di intorno di un punto (completo, circolare, destro, sinistro), intorno di infinito; definizione di punto isolato e di punto di accumulazione per un dato insieme - Definizione formale di limite finito per x che tende ad un valore finito ed esempi di una semplice verifica di tale limite - Definizione formale di limite infinito per x che tende ad un valore finito; gli asintoti verticali - Definizione formale di limite finito per x che tende ad infinito; gli asintoti orizzontali - Definizione formale di limite infinito per x che tende ad infinito - Limite destro e sinistro ed esistenza del limite completo - Limite per eccesso e limite per difetto - Definizione di funzione continua in un punto, quindi in un intervallo e nel dominio; caratterizzazione grafica di funzioni continue in R - Classificazione dei punti di discontinuità/delle singolarità di una funzione - Calcolo dei limiti di funzioni elementari - Algebra dei limiti: calcolo di somma algebrica, prodotto e quoziente di funzioni razionali - Le forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ nel caso di funzioni razionali - Gli asintoti obliqui - Studio di una funzione razionale fino alla ricerca degli asintoti e disegno del grafico probabile 	<p>27 ore</p>
<p>DERIVATE</p>	<p>Marzo - maggio 2026</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al concetto di derivata come soluzione ad un problema di natura geometrica (ricerca retta tangente) e ad un problema di natura fisica (determinazione della velocità istantanea di un corpo in caduta libera) - Definizione formale di derivata in un punto come limite del rapporto incrementale di una data funzione ed interpretazione geometrica 	<p>13 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Definizione formale di funzione derivata - Calcolo della derivata (e della funzione derivata) di funzioni razionali in un punto del dominio utilizzando la definizione - Derivata destra e derivata sinistra e caratterizzazione dell'esistenza della derivata in un punto (a livello grafico) - Legame tra continuità e derivabilità di una funzione in un punto - Calcolo delle derivate fondamentali: funzione costante (con dim.), funzione identità (con dim.), funzione potenza ad esponente razionale, funzione seno, funzione coseno (cenni alla funzione esponenziale e alla funzione logaritmica) - Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dim.): derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata di somma/prodotto/quotiente di funzioni - Operazione di composizione tra due funzioni e teorema di calcolo della derivata della funzione composta; applicazione di tale teorema al caso di potenze di funzioni (ad esponente razionale) - Ricerca equazione della retta tangente ad una funzione passante per un punto ad essa appartenente - Ricerca equazione della retta normale ad una funzione passante per un punto ad essa appartenente - Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione principalmente a livello grafico con anche alcuni esempi di ricerca di tali punti per via analitica applicando il criterio di derivabilità di una funzione in un punto mediante il calcolo dei limiti destro e sinistro della funzione derivata - Definizioni di massimo relativo e di minimo relativo, di massimo assoluto e di minimo assoluto - Definizione di punto stazionario e le tre tipologie di punto stazionario (punto di massimo/minimo relativo, punto di flesso a tangente orizzontale) - Criterio di monotonia delle funzioni derivabili e analisi dei punti stazionari - Studio di una funzione razionale fino allo studio del segno della derivata prima e all'individuazione degli estremanti relativi e dei flessi a tangente orizzontale con rappresentazione del grafico 	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	52 ore

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Elementi di matematica finanziaria: gestione dei risparmi (conto corrente ed investimento, analisi di pro e contro), metodi di pagamento.	Gennaio 2026, 2 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	2 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

La presentazione degli argomenti avviene, di norma, con una lezione dialogata in cui viene posto un problema reale o che si colleghi in qualche modo agli argomenti precedentemente trattati, in maniera da attivare il gruppo classe nella ricerca di una soluzione.

La lezione frontale è adottata quando gli argomenti presentano caratteristiche particolari da non poter prevedere una lezione dialogata: argomenti di cui non si riesce a cogliere il

collegamento con quanto già noto o per i quali si rende difficile, o forzata, la ricerca di un esempio reale.

L'obiettivo primario è sempre quello di inserire in maniera coerente i nuovi argomenti all'interno della struttura logica pre-esistente e sperabilmente consolidata nel tempo, richiamando le conoscenze pregresse e andando ad accordare l'intuizione degli studenti con la corretta formalizzazione del problema o della tematica trattati.

Pur avendo approfondito, di fatto, solo lo studio di funzioni razionali, non sono mancate le discussioni intorno a casi limite, volti a minare eventuali misconcezioni e a sondare l'effettiva comprensione degli aspetti teorici.

Per quanto possibile, le spiegazioni hanno sempre avuto come intento quello di sollecitare da una parte, lo sviluppo della generalizzazione e dell'astrazione, dall'altra l'abilità del "saper vedere" gli enti matematici protagonisti della trattazione curricolare.

Da novembre 2025 a marzo 2026 tre studentesse hanno frequentato un corso di approfondimento di matematica per la preparazione dei test d'ingresso universitari della durata di 30 ore nell'ambito Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - Sotto-azione 10.1.6A.

Nel corso del secondo quadrimestre, è stato attivato un corso di rinforzo delle conoscenze e delle abilità di base della durata di 6 ore, indirizzato a coloro che avessero ottenuto una valutazione insufficiente al termine del primo periodo, a cui hanno nessuno ha però partecipato.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Testo adottato: "Matematica.azzurro" Volume 5 di Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli
- Materiale fornito dall'insegnante (come schemi e approfondimenti)
- Software GeoGebra e Desmos

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei seguenti fattori: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nello studio, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione all'attività didattica.

Al giudizio finale di ciascuna alunna, hanno concorso altresì gli elementi raccolti tramite la correzione partecipata dei compiti domestici, le domande di riepilogo poste dall'insegnante durante le lezioni, gli esercizi svolti alla lavagna.

Nell'arco dei due quadrimestri tutti gli studenti hanno svolto complessivamente sette prove scritte e una prova orale per la valutazione delle quali si rimanda alle griglie di dipartimento disciplinare approvate dal Collegio dei Docenti. Unitamente a ciò, alcuni alunni hanno svolto delle ulteriori prove di accertamento del raggiungimento di un livello sufficiente di conoscenza e di recupero.

Vittorio Veneto, 12 maggio 2026

Firmato: *Arianna Benincà*

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

-
- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
 - *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
 - *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5^F A.S. 2025/2026

Docente: BENINCÀ ARIANNA

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^F risulta composta da 20 alunni: 13 ragazze e 7 ragazzi ed è stata seguita dalla scrivente con continuità per tutto il triennio.

Il gruppo risulta complessivamente eterogeneo, sia per interessi sia per atteggiamenti nei confronti dello studio. Si rileva una certa divisione interna, che ricalca in parte la distinzione tra i due indirizzi di studio (Arti figurative e Architettura e ambiente); tuttavia, all'interno dei rispettivi sottogruppi, la coesione è buona e i rapporti interpersonali risultano generalmente positivi.

Nel complesso, il clima in aula è sereno e collaborativo, favorevole al processo di insegnamento-apprendimento. La maggior parte degli studenti si mostra disponibile al dialogo e partecipa alle lezioni con interesse, anche se non sempre in modo pienamente costruttivo: talvolta, infatti, alcuni interventi risultano disordinati o fuori tema e richiedono un'azione di moderazione e guida.

Nonostante l'impegno effettivo profuso nei confronti della materia si sia dimostrato eterogeneo e non per tutti costante, buona parte dei discenti, alla fine dell'anno, raggiunge un livello di preparazione sufficiente, mostra di aver assimilato i contenuti presentati ed è in grado di attenersi ad affrontare le problematiche proposte in maniera sostanzialmente corretta anche se talvolta meccanica. Fra questi, un gruppo arriva ad ottenere dei risultati buoni o molto buoni sia in termini di profitto che di competenze logiche e argomentative. Per contro, infine, si rilevano pochi casi in cui invece a causa di oggettive fragilità, difficoltà nell'astrazione e nel ragionamento logico da una parte, mancanza di uno studio adeguato dall'altra, faticano a raggiungere un livello sufficiente di padronanza dei contenuti.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il filo conduttore di tutti gli argomenti trattati durante l'anno è stato lo studio dei fenomeni elettrici. Le conoscenze acquisite partono dall'osservazione di semplici fenomeni e comportamenti della materia giustificabili mediante l'introduzione di un nuovo tipo di forza: la forza elettrica. Sono state introdotte nuove proprietà dei materiali (conduttori, semiconduttori ed isolanti) e i modi in cui questi possono essere elettrizzati; si è enunciata la legge di Coulomb per poi passare al concetto di campo di forze, in riferimento al campo elettrico. La descrizione dei fenomeni elettrici è, quindi virata, verso la trattazione della variazione di energia potenziale e del lavoro compiuto dal campo elettrico fino alla definizione del potenziale elettrico, passando per il condensatore piano. La parte conclusiva

dell'anno è stata dedicata alla corrente elettrica nei solidi, alle leggi di Ohm, all'effetto Joule e allo studio di circuiti elettrici con resistenze in serie e in parallelo.

ABILITÀ TECNICHE

Al termine del quinto anno, gli allievi sono in grado di:

- Riconoscere i diversi modi per elettrizzare un conduttore e un isolante
- Enunciare ed applicare la Legge di Coulomb
- Conoscere ed applicare le definizioni di campo elettrico, energia potenziale elettrica, differenza di potenziale
- Conoscere la definizione di capacità di un condensatore
- Conoscere ed applicare la definizione di intensità di corrente
- Conoscere e saper applicare le leggi di Ohm, facendo riferimento, in particolare, a resistenza e resistività dei conduttori
- Descrivere il ruolo dei generatori di tensione all'interno di un circuito elettrico
- Conoscere l'effetto Joule e la potenza dissipata ad esso associata
- Conoscere la differenza tra collegamento in serie ed il collegamento in parallelo di due o più resistori

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze sviluppate in diversa misura dagli allievi riguardano principalmente:

- Osservare e descrivere fenomeni, identificando le variabili che li caratterizzano
- Applicare le leggi fisiche per la risoluzione di esercizi
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- Collegare le conoscenze acquisite con la realtà quotidiana

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
FENOMENI ELETTROSTATICI E LEGGE DI COULOMB	Settembre - ottobre 2025
<ul style="list-style-type: none"> - A partire dall'osservazione sperimentale di alcuni fenomeni poi definiti come elettrostatici, introduzione alla carica elettrica - Carica elettrica elementare - Quantizzazione della carica elettrica - Materiali conduttori, semiconduttori ed isolanti (o dielettrici) - Modalità di elettrizzazione dei materiali (distinguendo tra conduttori ed isolanti): per strofinio, per contatto e per induzione; l'effetto triboelettrico - Polarizzazione dei dielettrici - Principio di conservazione della carica elettrica - L'elettroscopio a foglie: descrizione dello strumento e suo impiego nel rilevare la carica elettrica 	11 ore

<ul style="list-style-type: none"> - La Legge di Coulomb: enunciato e relazioni di proporzionalità tra le grandezze fisiche; forza elettrica tra cariche poste in un dielettrico - Analogie e differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale - Principio di sovrapposizione per la forza elettrica (caso di tre cariche allineate o poste ai vertici di un triangolo rettangolo) 	
<p>CAMPO ELETTRICO</p>	<p>Ottobre 2025 - gennaio 2026</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione storica al concetto di campo elettrico come necessità per giustificare l'azione a distanza - Definizione operativa di campo elettrico generato da una carica nel vuoto mediante l'utilizzo di una carica di prova; modulo, direzione e verso in relazione alla forza elettrica di cui risente la carica di prova - Campo elettrico generato da una carica puntiforme (sia nel vuoto che in un isolante) - Principio di sovrapposizione per il campo elettrico e suo utilizzo per determinare il vettore campo elettrico generato da due cariche puntiformi - Linee di campo - Campi elettrici particolari generati da: un dipolo elettrico, due cariche puntiformi uguali, due cariche discordi, una distribuzione piana infinita di carica - Il campo elettrico uniforme - Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico e distribuzione della carica in eccesso; densità superficiale di carica (principalmente aspetti qualitativi) - Considerazioni qualitative circa il campo elettrico generato da un conduttore carico in equilibrio elettrostatico (conduttore sferico e conduttore di forma irregolare) e Teorema di Coulomb; applicazione al potere delle punte ed al funzionamento del parafulmine - Schermatura elettrostatica e Gabbia di Faraday 	<p>19 ore</p>
<p>LAVORO, ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E DIFFERENZA DI POTENZIALE</p>	<p>Gennaio - marzo 2026</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo alle forze conservative, all'energia potenziale gravitazionale e alla relazione che la lega al lavoro compiuto dalla forza gravitazionale - Dimostrazione della conservatività del campo elettrico uniforme e generalizzazione a qualsiasi tipo di campo elettrico - Lavoro compiuto dal campo elettrico su una carica di prova nel caso in cui esso sia uniforme oppure generato da una carica puntiforme - Variazione di energia potenziale elettrica associata ad una carica di prova immersa in un campo elettrico uniforme o in un campo elettrico generato da una carica puntiforme - Energia potenziale in un punto del campo elettrico ed interpretazione dei grafici che esprimono l'andamento dell'energia potenziale in funzione della distanza tra carica di prova e carica sorgente - Definizione di potenziale elettrico 	<p>15 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Differenza di potenziale elettrico all'interno di un campo elettrico uniforme e di un campo elettrico generato da una carica puntiforme - Verso del moto spontaneo di una carica di prova positiva o negativa immersa in un campo elettrico in base al segno della d.d.p. - Relazione tra il verso del campo elettrico e il segno della differenza di potenziale - Buca di potenziale e picco di potenziale - Superfici (o linee) equipotenziali 	
CONDENSATORI	Marzo - aprile 2026
<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del dispositivo in particolare quando il condensatore è piano e a facce parallele - Campo elettrico generato da un condensatore piano - Carica di un condensatore per induzione o attraverso un generatore di tensione - Definizione di capacità di un condensatore e legame tra capacità area delle armature e distanza tra le stesse; dipendenza della capacità dall'isolante posto tra le armature del condensatore - Rigidità dielettrica e rottura del dielettrico: applicazione al fenomeno della caduta dei fulmini - Energia potenziale elettrica accumulata in un condensatore - Applicazioni tecnologiche dei condensatori 	4 ore
CORRENTE ELETTRICA	Aprile - maggio 2026
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di corrente elettrica - Definizione di intensità di corrente (intensità media ed intensità istantanea con rimando alla derivata), corrente continua e verso convenzionale della stessa - Generatori di tensione e descrizione qualitativa del loro funzionamento; la pila di Volta - Prima Legge di Ohm e resistenza elettrica; conduttori ohmici e non ohmici - Seconda Legge di Ohm e resistività; dipendenza della resistività dal materiale e dalla temperatura - La potenza elettrica: potenza assorbita da un dispositivo - Espressione dell'energia potenziale elettrica in kilowattora - L'effetto Joule: spiegazione qualitativa del fenomeno (facendo riferimento alla sua interpretazione microscopica) e sua quantificazione mediante la potenza elettrica dissipata da un resistore; come alcuni dispositivi sfruttano l'effetto Joule - I circuiti elettrici in corrente continua: componenti principali e risoluzione di circuiti con resistori in serie e in parallelo - Le due leggi di Kirchhoff e la resistenza equivalente - Potenza elettrica di circuiti con resistori collegati in serie o in parallelo 	12 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	61 ore

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
L'IA e la sua regolamentazione di utilizzo; sviluppo storico, funzionamento ed applicazioni, questione etica (seminario della durata di 2 ore tenuto dall'esperto esterno Dott. Arrighi Leonardo).	Aprile 2026, 2 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	2 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

La presentazione degli argomenti avviene, di norma, con una lezione dialogata in cui viene posto un problema reale o che si colleghi in qualche modo agli argomenti precedentemente trattati, in maniera da attivare il gruppo classe nella ricerca di una soluzione.

La lezione frontale è adottata quando gli argomenti presentano caratteristiche particolari da non poter prevedere una lezione dialogata: argomenti di cui non si riesce a cogliere il collegamento con quanto già noto o per i quali si rende difficile, o forzata, la ricerca di un esempio reale.

L'obiettivo primario è sempre quello di inserire in maniera coerente i nuovi argomenti all'interno della struttura logica pre-esistente e costruita nel tempo, richiamando le conoscenze pregresse e andando ad accordare l'intuizione degli studenti con la corretta formalizzazione del problema o della tematica trattati.

Non sono mancate le discussioni intorno casi limite relativi agli argomenti introdotti, volti a minare eventuali misconcezioni e a sondare l'effettiva comprensione degli aspetti teorici. Tenuto conto degli stili di apprendimento della classe e del tempo a disposizione, la scelta compiuta è stata quella di approfondire determinati aspetti significativi, cercando una narrazione il più possibile consistente, piuttosto che fornire un ventaglio quantitativamente più ampio di nozioni.

Nel corso del secondo quadrimestre, è stato attivato un corso di rinforzo delle conoscenze e delle abilità di base della durata di 8 ore, indirizzato a coloro che avessero ottenuto una valutazione insufficiente al termine del primo periodo, a cui hanno partecipato due studenti.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Testo adottato: "Lezioni di fisica" Volume 2 di G. Ruffo e N. Lanotte - Zanichelli
- Materiale fornito dall'insegnante (come slide, schemi e approfondimenti)
- Video e simulazioni virtuali presi dalla rete

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei seguenti fattori: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nello studio, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione all'attività didattica.

Al giudizio finale di ciascun alunno, hanno concorso altresì gli elementi raccolti tramite la correzione partecipata dei compiti domestici, le domande di riepilogo poste dall'insegnante durante le lezioni, gli esercizi svolti alla lavagna.

Nell'arco dei due quadrimestri tutti gli studenti hanno svolto complessivamente quattro prove scritte (costituite da quesiti argomentativi e problemi) e tre prove orali per la valutazione delle quali si rimanda alle griglie di dipartimento disciplinare approvate dal Collegio dei Docenti. Unitamente a ciò, alcuni alunni hanno svolto delle ulteriori prove di accertamento del raggiungimento di un livello sufficiente di conoscenza e di recupero.

Vittorio Veneto, 12 maggio 2026

Firmato: Arianna Benincà

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse 5^F - A.S. 2025/2026Docente: CAMATTA KATIA
Materia: STORIA DELL'ARTE**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5^F, costituita da 20 allievi (13 femmine e 7 maschi), è caratterizzata dalla presenza di due indirizzi, Arti Figurative (11 alunni) e Architettura e Ambiente (9 alunni).

Gli alunni hanno dimostrato, nel corso del triennio, un interesse costante verso la materia, mantenendo un buon livello qualitativo nell'esposizione orale e rivelando una discreta accuratezza nella descrizione dell'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo.

Il clima di apprendimento si è rivelato armonico, accogliente e con notevole senso civico.

Nella classe, anche se eterogenea per aspetti caratteriali e competenze, c'è sempre stato un rispetto reciproco tra i membri e una buona convivenza.

Gli allievi hanno affrontato il lavoro scolastico in modo autonomo, alcuni in modo più strutturato e rigoroso. I risultati migliori sono stati esito di un efficace lavoro di acquisizione delle informazioni tramite la costante trascrizione degli appunti dalle lezioni, unita a qualche approfondimento personale e a competenze di rielaborazione.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati complessivamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire le regole essenziali per un comportamento corretto nel contesto di apprendimento
Acquisire rigore metodologico, rispettando fasi e modalità del processo di apprendimento proposto
Sviluppare la dimensione estetica come occasione di crescita intellettuale e di provocazione creativa
Maturare la consapevolezza del valore culturale e civile del patrimonio artistico ed ambientale come bene da conservare e valorizzare

OBIETTIVI DIDATTICI

Acquisire le informazioni e i concetti trasmessi: ascoltare e trascrivere.

Individuare i **dati fondamentali** di un'opera d'arte.

Attuare l'**analisi formale** dell'opera d'arte valutando gli elementi fondamentali della "grammatica" visiva e iconografica.

Interpretare l'opera attraverso relazioni tra caratteri formali e contesto storico-culturale.

Rielaborare nuclei tematici affrontati tentando prospettive di sviluppo più critiche.

Comunicare le informazioni e i concetti acquisiti: descrivere e argomentare.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno globalmente dimostrato di aver assimilato, attraverso l'apprendimento, le conoscenze relative a opere e movimenti artistici trattati.

ABILITÀ TECNICHE

Gli alunni sanno applicare le conoscenze acquisite esponendo in modo chiaro (alcuni in modo più efficace) e con adeguato uso di termini specifici, gli elementi significativi dell'immagine o del movimento artistico. A gradi diversi, ma in modo positivo, attuano il pensiero logico e intuitivo nella descrizione e interpretazione dell'opera, utilizzando i metodi di analisi proposti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze acquisite dagli alunni, in termini di responsabilità e autonomia nell'uso di conoscenze e abilità, sono diversificate e sostanzialmente condizionate da interesse e motivazione, rigore e costanza nell'applicazione, sensibilità percettiva e interpretativa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo
<p>POST-IMPRESSIONISMO Fondamenti e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>SEURAT</u>: <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte.</i> • <u>CEZANNE</u>: <i>La montagna di Saint Victoire, Giocatori di carte.</i> • <u>VAN GOGH</u>: <i>I mangiatori di patate, La capanna, Boulevard de Clichy, Autoritratto con cappello di feltro grigio e Autoritratto omaggio a Gauguin, La sedia di Van Gogh e La sedia di Gauguin, La camera di Vincent ad Arles, I girasoli, Mandorlo in fiore, Gli iris, Notte stellata, Campo di grano con corvi, cenni su Radici di albero.</i> • <u>GAUGUIN</u>: <i>L'onda, Ma come? Sei gelosa?, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> 	1° Q
<p>ART NOUVEAU Fondamenti e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>GUIMARD</u>: <i>Ingressi della metropolitana di Parigi.</i> • <u>HORTA</u>: <i>Casa Tassel a Bruxelles.</i> <p>Cenni sul design degli oggetti d'uso (<i>sedia Thonet, scrivania di Van de Velde, gioiello di Lalique, lampada Tiffany, abiti di M. Fortuny</i>).</p> <p>Secessione viennese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>OLBRICH</u>: <i>Palazzo della Secessione a Vienna.</i> • <u>KLIMT</u>: <i>Il fregio di Beethoven</i> (all'interno del Palazzo della Secessione, analisi dei 3 pannelli: <i>Anelito alla felicità, Forze ostili, Inno alla gioia, Giuditta I, Il bacio</i>. Cenni su: <i>Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Le tre età della donna, Bosco di abeti, Fregio di Palazzo Stoclet.</i> <p>Modernismo catalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>GAUDI'</u>: <i>Casa Milà, Casa Batllò, cenni sulla Sagrada Familia.</i> 	1° Q
<p>ESPRESSIONISMO Fondamenti, caratteri, differenze stilistiche tra Espressionismo francese e tedesco.</p> <p>PRECURSORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>MUNCH</u>: <i>Pubertà, L'urlo, Ansia, Sera sul viale Karl Johann.</i> 	1° Q

<p>ESPRESSIONISMO FRANCESE: I FAUVES</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>MATISSE</u>: <i>Donna con cappello, La Danza</i> (e richiami a <i>La gioia di vivere</i>). <p>ESPRESSIONISMO TEDESCO: DIE BRUCKE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>KIRCHNER</u>: <i>Marcella, Cinque donne per la strada, Scena di strada berlinese, Donna allo specchio, Autoritratto come soldato</i>, cenni sui paesaggi alpini: <i>Paesaggio invernale al chiaro di luna</i> e sull' arte degenerata. <p>ESPRESSIONISMO AUSTRIACO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>KOKOSCHKA</u>: <i>La sposa del vento (La tempesta)</i>, cenni sul <i>Manifesto: Assassino, speranza delle donne</i>. • <u>SCHIELE</u>: <i>L'abbraccio, La famiglia</i>, cenni su: <i>Ritratto di A. Loos</i>. 	
<p>CUBISMO</p> <p>Fondamenti, fasi (c. formativo, c. analitico, c. sintetico) e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>PICASSO</u>: Cenni sui periodi blu e rosa e sull'epoca negra. Cubismo formativo: <i>Les demoiselles d'Avignon</i>. Cubismo analitico: <i>Ritratto di A. Vollard</i>. Cubismo sintetico: <i>Natura morta con sedia impagliata</i>. <i>Guernica</i>. 	1°Q
<p>FUTURISMO</p> <p>Fondamenti e caratteri. I Manifesti (Manifesto del Futurismo, Manifesti tecnici della letteratura, della pittura, della scultura e dell'architettura futurista). Cenni sulla cronofotografia, sulla tavola parolibera, su <i>Zang Tumb Tumb</i> di Marinetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>BOCCIONI</u>: <i>La città che sale, Stati d'animo, gli addii (versione I e II), Quelli che restano, Quelli che vanno, Forme uniche della continuità nello spazio</i>. • <u>BALLA</u>: <i>Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane a guinzaglio</i>. 	1°Q
<p>METAFISICA</p> <p>Fondamenti e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>DE CHIRICO</u>: <i>Canto d'amore, L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti</i>. <p>Cenni sulla città metafisica costruita: riferimenti all' EUR (E42) e ad altre architetture.</p>	1°Q

<p>DADAISMO</p> <p>Fondamenti e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>DUCHAMP</u>: Il ready-made, <i>Scolabottiglie, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q., Fresh Widow</i>, la figura di <i>Rose Selavy</i>. Cenni sul <i>Grande Vetro</i>. 	<p>1° Q</p>
<p>SURREALISMO</p> <p>Fondamenti e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>MAGRITTE</u>: <i>L'uso della parola I, L'impero delle luci, Gli amanti, La condizione umana</i>, cenni su: <i>Decalcomania, La riproduzione vietata</i>. • <u>DALI'</u>: Il metodo paranoico-critico, <i>La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassette</i>, cenni su: <i>Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana, Disintegrazione della persistenza della memoria, Crocifisso di S. Giovanni della Croce</i>. <p>Visione di cortometraggi del cinema surrealista: <i>Un cane andaluso, Destino</i>.</p> <p>Cenni su: <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica</i> (W. Benjamin).</p>	<p>2° Q</p>
<p>ASTRATTISMO E SUPREMATISMO</p> <p>Fondamenti e caratteri: Astrattismo lirico e astrattismo geometrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>KANDINSKIJ</u>: Cenni sui testi teorici: <i>Lo spirituale nell'arte, Punto linea superficie</i>. <i>Senza titolo</i> (primo acquerello astratto), <i>Composizione VI, Alcuni cerchi</i>. • <u>MONDRIAN</u>: <i>Evoluzione</i> (cenni), <i>Stilizzazione dell'albero (Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore)</i>, <i>Composizione 10 (Molo e oceano)</i>, <i>Composizioni in rosso blu e giallo, Broadway boogie-woogie e Victory boogie-woogie</i>. • <u>RIETVELD</u>: <i>Sedia rosso-blu</i>, cenni su: <i>Casa Schroder</i>. <p>Suprematismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>MALEVIC</u>: <i>Quadrato nero su fondo bianco, Composizione suprematista: bianco su bianco</i>. 	<p>2° Q</p>
<p>LA SCUOLA DEL BAUHAUS</p> <p>Caratteri e fasi della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>GROPIUS</u>: <i>La sede del Bauhaus a Dessau</i>. • <u>BREUER</u>: <i>Poltrona Vasilij</i>. • <u>MIES VAN DER RHOE</u>: <i>Poltrona Barcellona</i>. 	<p>2° Q</p>

<p>RAZIONALISMO E ARCHITETTURA ORGANICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>LE CORBUSIER</u>: I cinque punti dell'architettura, <i>Villa Savoye</i>, il Modulor (cenni), <i>Unità d'abitazione a Marsiglia</i>, <i>Cappella di Notre Dame a Ronchamp</i>. • <u>TERRAGNI</u>: <i>Casa del Fascio</i>. • <u>MIES VAN DER ROHE</u>: <i>Padiglione Barcellona</i>, cenni sul <i>Seagram Building</i>. • <u>WRIGHT</u>: <i>Robie House</i> (cenni), <i>Casa sulla cascata</i>, <i>Museo Guggenheim</i>. 	2° Q
<p>ARTE INFORMALE ED ESPRESSIONISMO ASTRATTO</p> <p>Fondamenti e caratteri</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>BURRI</u>: Le serie dei sacchi (<i>Sacco e bianco</i>), la serie delle plastiche (<i>Grande rosso</i>), la serie dei cretti (<i>Cretto bianco</i>, <i>Grande Cretto di Gibellina</i>). • <u>FONTANA</u>: L. Fontana: la serie dei buchi e dei tagli: <i>Concetto spaziale-attesa</i>, <i>Concetto spaziale-attese</i>, <i>La fine di Dio</i>. • <u>POLLOCK</u>: L'Action Painting, il dripping collegamenti con Jung e le fasi alchemiche come interpretazione dell'inconscio e come espressione di archetipi collettivi. <i>Pali blu</i>. 	2° Q
Ore totali (lezioni e interrogazioni)	70 ore
Altro	2 ore
Ore complessive	72 ore

<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</p>	Periodo
<p>L'arte in difesa dei diritti umani:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami all'art.9 della Costituzione e principali enti che si occupano di tutela. Dichiarazione Universale dei diritti umani: lettura di alcuni articoli. • Visione del video: "L'arte che cura" (Massimo Recalcati), con particolare riferimento all'opera di A. Burri. Commenti e indicazioni per l'elaborato scritto assegnato: "L'arte come rielaborazione della ferita". 	2° Q
Ore totali (lezioni)	2 ore
Altro (assemblea di classe)	1 ora
Ore complessive	3 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e/o interattiva con particolare attenzione all'osservazione e lettura dell'opera d'arte attraverso gli elementi della grammatica visiva (struttura compositiva, spazio, tecnica pittorica, aspetti cromatici e chiaroscurali, tipologia di linee e segni...)
- Approfondimenti con alcune citazioni tratte dallo stesso autore o dai testi teorici del movimento artistico affrontato
- Richiesta costante di appunti dalle lezioni
- Attività di ripasso dei contenuti teorici e delle tecniche di lettura dell'opera
- Suggerimenti di modalità di ricerca, approfondimento e originalità espositiva

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo adottati:

- Emanuela Pulvirenti, ARTELOGIA 4 - Dal Barocco al Postimpressionismo (versione arancione)
- Emanuela Pulvirenti, ARTELOGIA 5- Dall'Art Nouveau al Contemporaneo (versione arancione)

- Altri testi di storia dell'arte

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha tenuto conto in particolare di:

- capacità di lettura dell'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo (articolazione logica e uso di termini specifici)
- competenze di interpretazione e comparazione
- aspetti trasversali come interesse, impegno, partecipazione, costanza nella trascrizione delle informazioni (appunti)

La verifica degli apprendimenti è stata così effettuata:

PRIMO QUADRIMESTRE: 3 verifiche orali

SECONDO QUADRIMESTRE: 3 verifiche orali + 1 elaborato scritto per educazione civica

Vittorio Veneto, 12 maggio 2026

Firma del Docente
Katia Camatta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^F Arti Figurative A.S. 2025/2026

Docente Maurizio Sanfilippo

Materia Discipline Pittoriche

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^F è composta da 11 studenti, il gruppo è molto eterogeneo, in una configurazione mediamente Buona, alcuni elementi spiccano per maturità, altri per talento. La condotta della classe è Buona. La classe è sembrata essere molto interessata alla disciplina. Il profitto è mediamente buono, con dei livelli diversi che vanno dal discreto all'eccellente. Nel gruppo sono presenti allieve che hanno necessitato di essere seguite con più attenzione da parte dell'insegnante per orientarle e motivarle in modo più efficace. Come comunicatomi nella classe sono presenti due allievi BES ed un allievo DSA si è lavorato con il consiglio di classe per cercare di supportare questi studenti anche nella mia materia, e anche presente una studentessa con disabilità e sostegno, quest'ultima non ha avuto nessuna difficoltà nella mia materia ed appare ben integrata nel gruppo classe.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi a seguito descritti sono stati discretamente o pienamente raggiunti:

Valorizzare il rispetto degli altri e delle altrui opinioni. Sviluppare il senso di responsabilità e di gruppo, le modalità relazionali sono buone o ottime tra studenti buone e collaborative con l'insegnante. Promuovere il rispetto per l'ambiente scolastico, le aule di disegno e di laboratorio, per le norme della sicurezza e per il regolamento di laboratorio. Curare l'ordine, la tempestività degli interventi, la correttezza del linguaggio. Esecuzione degli elaborati e consegne nei tempi stabiliti. Capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel perseguimento degli obiettivi: gli studenti sono mediamente dotati di discrete-buone (eccellenti per alcuni) capacità e attitudine per le discipline pittoriche e laboratoriali, solo qualche elemento ha avuto bisogno di continui stimoli (soprattutto nella fase più ostica del lavoro, quella iniziale della progettazione e la fase di ricerca attinente ai progetti). Alcuni allievi spiccano dal punto di vista delle capacità tecniche e delle potenzialità espressive, tutti dovrebbero migliorare i tempi esecutivi. Capacità degli alunni di auto valutarsi: gli alunni hanno una discreta capacità di valutare il loro impegno, il loro rendimento e la qualità dei loro elaborati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi hanno raggiunto nel complesso conoscenze discrete della terminologia specifica attinente alle tecniche pittoriche e progettuali, delle modalità esecutive nei vari momenti del fare artistico, dall'ideazione all'esecuzione (dallo schizzo al bozzetto per giungere al progetto definitivo).

Conoscono discretamente i principali materiali e strumenti grafico-pittorici trattati nel triennio e il loro utilizzo in funzione della resa

ABILITÀ TECNICHE

La classe ha raggiunto un livello mediamente discreto o buono con alcuni casi di eccellenza nelle seguenti abilità:

- Saper vedere come strumento di analisi e conoscenza.
- Saper eseguire schizzi e bozzetti utilizzando le tecniche idonee
- Saper eseguire un definitivo.
- Curare il controllo e l'espressività del segno.
- Saper riprodurre forme e volumi.
- Saper analizzare e rendere le luci e le ombre del soggetto attraverso il chiaroscuro.
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche grafico-pittoriche, i materiali e gli strumenti verificati e utilizzati nel triennio.
- Saper documentare il proprio lavoro (questo aspetto dovrebbe essere potenziato e non è stato possibile per mancanza di tempo, sufficientemente raggiunto) *.
- Saper descrivere i procedimenti utilizzati: discretamente o pienamente raggiunto.

- Copiare e analizzare la figura umana dal vero.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Molto differenti i livelli raggiunti dagli studenti (qualche elemento è discreto il livello medio è buono-ottimo per alcuni elementi si sono raggiunti dei livelli eccellenti):

- Sviluppo della sensibilità personale e della creatività.
- Sviluppo della sensibilità personale del segno.
- Sviluppo della sensibilità cromatica.
- Arricchire il proprio bagaglio visivo e tecnico per poter leggere opere grafiche e pittoriche dal punto di vista formale e compositivo, sviluppare le capacità di analisi visiva e d'indagine (sufficientemente raggiunto, andrebbe potenziato).
- Utilizzare in modo adeguato ed autonomo gli strumenti espressivi ed argomentativi propri della disciplina e le tecniche grafiche e pittoriche.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Esercitazione sulle fasi di progettazione della prova d'esame, partendo da una traccia della seconda prova a doppia curvatura (plastico pittorico) tema della traccia "Riciclare: ripensare, riutilizzare, ridare senso" Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sulla rielaborazione. Studi grafici da un calco in gesso e successiva rielaborazione creativa degli studi traendo ispirazione da un artista selezionato dallo studente. Studi grafici, schizzi ideativi, bozzetti e stesura di una relazione.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sulle fasi di progettazione della prova d'esame, partendo da una traccia della seconda prova a doppia curvatura (plastico pittorico) tema della traccia "il viaggio" Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sulle tecniche pittoriche e grafiche in previsione dell'esame di maturità, tecniche a scelta dello studente. Pittura ad olio, pittura ad acrilico, pittura ad acquerello, incisione diretta su linoleum e stampa con torchio ed a cucchiaio, incisione su tetrapak e stampa.	Primo Quadrimestre
F.S.L. In classe Progetto Gianni Ambrogio Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica ispirandosi all'opera dell'artista Gianni Ambrogio.	Primo Quadrimestre
F.S.L. In classe Progetto Gianni Ambrogio Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica ispirandosi all'opera dell'artista Gianni Ambrogio.	Secondo Quadrimestre

Esercitazione su gli schizzi ideativi e la rielaborazione di questi da una traccia per la seconda prova di maturità “ 100 anni di Bauhaus”	Secondo quadrimestre
Simulazione della seconda prova esame della maturità. Traccia “L’attesa”. Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione e particolare dell’opera.	Secondo quadrimestre
Esercitazione su gli schizzi ideativi e la rielaborazione di questi da una traccia per la seconda prova di maturità “ Simbolo e Creazione”	Secondo quadrimestre
Esercitazione sulle tecniche pittoriche e grafiche in previsione dell’esame di maturità, tecniche a scelta dello studente. Pittura ad olio, pittura ad acrilico, pittura ad acquerello, incisione diretta su linoleum e stampa con torchio ed a cucchiaio, incisione su tetrapak e stampa.	Secondo quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	82

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Tutela dei beni culturali ed ambientali, restauro ed ecosostenibilità degli interventi di conservazione su i manufatti artistici.	Secondo Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	3

4. METODIDI INSEGNAMENTO

Per la parte teorica sono state utilizzate lezioni dialogate, sempre aperte alla discussione e all’approfondimento. Ad ogni alunno è sempre stato richiesto di approfondire in modo autonomo, anche attraverso un impegno domestico, gli argomenti trattati. Le correzioni sono state individuali ma anche di gruppo. Sono state svolte dimostrazioni a livello tecnico pratico e metodologico dei vari argomenti trattati.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell’anno scolastico:
Le ore di lezione si sono svolte principalmente in aula 30 con l’utilizzo dei supporti informatici a disposizione nell’aula e degli studenti. Sono stati utilizzati testi personali del docente, testi della biblioteca, materiale cartaceo e video e materiale prodotto negli anni precedenti.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, di impegno e interesse dimostrato, della partecipazione alle attività, della puntualità nelle consegne, dell'acquisizione di una autonomia operativa.

Si
1) controlli periodici sono
 degli elaborati grafici svolti:
 prodotti.

2) valutazione oggettiva della maturazione operativa ed espressiva attraverso l'utilizzo delle schede di valutazione specifiche.

3) diverse esercitazioni di seconda prova di esame di maturità ed una simulazione di quest'ultima.

Data,

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse 5^F A.S. 2025/2026

Docente Forlin Massimo

Materia: Discipline plastiche e scultoree (progettazione)

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe ha manifestato un vivo interesse per la disciplina e partecipato con assiduità alle attività proposte. Un gruppo di studenti ha evidenziato una particolare maturità e notevoli abilità artistiche, affrontando le sfide pratiche con costanza e serietà.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Installazioni: ambientazione progettuale di una scultura in uno spazio urbano e/o espositivo pubblico.
- Analisi tecnica delle principali e più consolidate tecniche scultoree, con particolare riferimento agli artisti moderni e contemporanei.

ABILITÀ TECNICHE

- Approfondire le tecniche progettuali attraverso il supporto delle principali tecniche grafiche e plastiche.
- Saper visualizzare l'opera progettata e contestualizzarla in maniera appropriata e personale.
- Organizzare tempi e spazi di lavoro in base al tema assegnato e ai tempi prestabiliti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Acquisire la capacità di elaborare delle *metodologie progettuali* e di ricerca in forma personale ed espressiva.
- Scegliere con consapevolezza tecniche e strumenti adeguati allo svolgimento del progetto assegnato.
- Dimostrare conoscenza ed esprimersi con linguaggio appropriato.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Presentazione del programma.	11/09/2025

Presentazione del programma e indicazioni operative.	Totale ore: 3
Modulo n. 1: Progettazione di una scultura a tema “l’amore” <ul style="list-style-type: none"> – Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi, bozzetti, prospetti, ambientazioni, ecc.). – Relazione finale. – Sviluppo di elaborati scultorei. 	Dal 18/09/2025 al 09/10/2025 Totale ore: 9
Modulo n.2: Approfondimento di tecnica scultorea Approfondimento teorico-pratico delle tecniche già analizzate durante le ore di laboratorio (scultura lignea, marmorea e ceramica) allo scopo di migliorare lo sviluppo delle proposte plastiche in fase progettuale.	Dal 16/10/2025 al 30/12/2026 Totale ore:9
Modulo n.3: Progettazione plastico-scultorea a tema “La scultura decorativa in ambito architettonico” <ul style="list-style-type: none"> – Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi, bozzetti, prospetti, ambientazioni, ecc.). – Relazione finale. – Sviluppo di elaborati scultorei. 	Dal 13/11/2025 al 18/12/2025 Totale ore: 22
Modulo n.4: Approfondimento di tecnica scultorea Approfondimento teorico-pratico delle tecniche già analizzate durante le ore di laboratorio (scultura lignea, marmorea e ceramica) allo scopo di migliorare lo sviluppo delle proposte plastiche in fase progettuale.	Dal 8/1/2026 al 5/02/2026 Totale ore: 15
Modulo n.5: Simulazione seconda prova-esame di stato indirizzo discipline plastico-scultoree: “La giornata mondiale dell’acqua”. -Sviluppo dell’iter progettuale (La simulazione è iniziata il 14/02/2026 e conclusa il 28/02/2026 ed è stata effettuata sia nelle ore di Discipline Plastiche e Scultoree che nelle ore di Laboratorio della Figurazione (scultura).	Dal 19/02/2026 al 26/02/2026 Totale ore: 6
Modulo n.4: Approfondimento di tecnica scultorea Approfondimento teorico-pratico delle tecniche già analizzate durante le ore di laboratorio (scultura lignea, marmorea e ceramica) allo scopo di migliorare lo sviluppo delle proposte plastiche in fase progettuale.	Dal 05/03/2026 al 26/03/2026 Totale ore: 9
Modulo n.5: Simulazione seconda prova-esame di stato indirizzo discipline plastico-scultoree: “L’attesa”. -Sviluppo dell’iter progettuale (La simulazione è iniziata il 08/04/2026 e conclusa il 18/04/2026 ed è stata effettuata sia nelle ore di Discipline Plastiche e Scultoree che nelle ore di Discipline Pittoriche.	Dal 11/04/2026 Al 18/04/2026 Totale ore: 9
Modulo n. 6: Approfondimento delle tecniche scultoree.	Dal 23/04/2026

<ul style="list-style-type: none"> – Nozioni e tecniche principali della decorazione ceramica. – Le varie tipologia di argilla: semirefrattaria, refrattaria, gres, caolino, terraglia, ecc.. – Tornio elettrico da ceramica. – Decorazione con ingobbio, smalti e cristallina. – Indicazioni tecniche sulla preparazione del forno. 	al 07/05/2026 Totale ore:9
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	Ore: 86

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	0

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Una volta verificati i prerequisiti della classe, le lezioni si sono svolte cercando di assecondare la didattica alle caratteristiche e alle attitudini di ogni discente secondo i principi di una *didattica differenziata*. La collaborazione tra studenti è stata stimolata principalmente attraverso l'individuazione di interessi artistici comuni.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici adottati per la progettazione sono stati i seguenti:

- Manuali e libri personali del docente e/o ricercati in biblioteca.
- Computer della Scuola.
- Materiali e strumenti da disegno a disposizione degli studenti.
- Materiali per il modellato e la decorazione ceramica forniti dalla Scuola.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

- abilità raggiunte
- livelli di competenza
- livelli di partenza
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche
- impegno e interesse dimostrato
- costanza nella realizzazione dei lavori
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività
- autonomia nel seguire le diverse fasi progettuali
- spirito critico
- gestione e rispetto delle tempistiche assegnate

L'attribuzione dei voti è stata effettuata attraverso prove pratiche strutturate o semi- strutturate.

Data 11-05-2026

Firma del Docente

Massimo Forlin

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^F Arti Figurative A.S. 2025/2026

Docente Maurizio Sanfilippo

Materia Laboratorio della Figurazione Pittura

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^F è composta da 11 studenti, il gruppo è molto eterogeneo, in una configurazione mediamente Buona, alcuni elementi spiccano per maturità, altri per talento. La condotta della classe è Buona. La classe è sembrata essere molto interessata alla disciplina. Il profitto è mediamente buono, con dei livelli diversi che vanno dal discreto all'eccellente. Nel gruppo sono presenti allieve che hanno necessitato di essere seguite con più attenzione da parte dell'insegnante per orientarle e motivarle in modo più efficace. Come comunicatori nella classe sono presenti due allievi BES ed un allievo DSA si è lavorato con il consiglio di classe per cercare di supportare questi studenti anche nella mia materia, e anche presente una studentessa con disabilità e sostegno, quest'ultima non ha avuto nessuna difficoltà nella mia materia ed appare ben integrata nel gruppo classe.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi a seguito descritti sono stati discretamente o pienamente raggiunti:

Valorizzare il rispetto degli altri e delle altrui opinioni. Sviluppare il senso di responsabilità e di gruppo, le modalità relazionali sono buone o ottime tra studenti buone e collaborative con l'insegnante. Promuovere il rispetto per l'ambiente scolastico, le aule di disegno e di laboratorio, per le norme della sicurezza e per il regolamento di laboratorio. Curare l'ordine, la tempestività degli interventi, la correttezza del linguaggio. Esecuzione degli elaborati e consegne nei tempi stabiliti. Capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel perseguimento degli obiettivi: gli studenti sono mediamente dotati di discrete-buone (eccellenti per alcuni) capacità e attitudine per le discipline pittoriche e laboratoriali, solo qualche elemento ha avuto bisogno di continui stimoli (soprattutto nella fase più ostica del lavoro, quella iniziale della progettazione e la fase di ricerca attinente ai progetti). Alcuni allievi spiccano dal punto di vista delle capacità tecniche e delle potenzialità espressive, tutti dovrebbero migliorare i tempi esecutivi. Capacità degli alunni di auto valutarsi: gli alunni hanno una discreta capacità di valutare il loro impegno, il loro rendimento e la qualità dei loro elaborati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi hanno raggiunto nel complesso conoscenze discrete della terminologia specifica attinente alle tecniche pittoriche e progettuali, delle modalità esecutive nei vari momenti del fare artistico, dall'ideazione all'esecuzione (dallo schizzo al bozzetto per giungere al progetto definitivo).

Conoscono discretamente i principali materiali e strumenti grafico-pittorici trattati nel triennio e il loro utilizzo in funzione della resa

ABILITÀ TECNICHE

La classe ha raggiunto un livello mediamente discreto o buono con alcuni casi di eccellenza nelle seguenti abilità:

- Saper vedere come strumento di analisi e conoscenza.
- Saper eseguire schizzi e bozzetti utilizzando le tecniche idonee
- Saper eseguire un definitivo.
- Curare il controllo e l'espressività del segno.
- Saper riprodurre forme e volumi.
- Saper analizzare e rendere le luci e le ombre del soggetto attraverso il chiaroscuro.
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche grafico-pittoriche, i materiali e gli strumenti verificati e utilizzati nel triennio.
- Saper documentare il proprio lavoro (questo aspetto dovrebbe essere potenziato e non è stato possibile per mancanza di tempo, sufficientemente raggiunto) *.
- Saper descrivere i procedimenti utilizzati: discretamente o pienamente raggiunto.

- Copiare e analizzare la figura umana dal vero.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Molto differenti i livelli raggiunti dagli studenti (qualche elemento è discreto il livello medio è buono-ottimo per alcuni elementi si sono raggiunti dei livelli eccellenti):

- Sviluppo della sensibilità personale e della creatività.
- Sviluppo della sensibilità personale del segno.
- Sviluppo della sensibilità cromatica.
- Arricchire il proprio bagaglio visivo e tecnico per poter leggere opere grafiche e pittoriche dal punto di vista formale e compositivo, sviluppare le capacità di analisi visiva e d'indagine (sufficientemente raggiunto, andrebbe potenziato).
- Utilizzare in modo adeguato ed autonomo gli strumenti espressivi ed argomentativi propri della disciplina e le tecniche grafiche e pittoriche.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Esercitazione sulle fasi di progettazione della prova d'esame, partendo da una traccia della seconda prova a doppia curvatura (plastico pittorico) tema della traccia "Riciclare: ripensare, riutilizzare, ridare senso" Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sulla rielaborazione. Studi grafici da un calco in gesso e successiva rielaborazione creativa degli studi traendo ispirazione da un artista selezionato dallo studente. Studi grafici, schizzi ideativi, bozzetti e stesura di una relazione.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sulle fasi di progettazione della prova d'esame, partendo da una traccia della seconda prova a doppia curvatura (plastico pittorico) tema della traccia "il viaggio" Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione.	Primo Quadrimestre
Esercitazione sulle tecniche pittoriche e grafiche in previsione dell'esame di maturità, tecniche a scelta dello studente. Pittura ad olio, pittura ad acrilico, pittura ad acquerello, incisione diretta su linoleum e stampa con torchio ed a cucchiaio, incisione su tetrapak e stampa.	Primo Quadrimestre
F.S.L. In classe Progetto Gianni Ambrogio Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica ispirandosi all'opera dell'artista Gianni Ambrogio.	Primo Quadrimestre
F.S.L. In classe Progetto Gianni Ambrogio Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica ispirandosi all'opera dell'artista Gianni Ambrogio.	Secondo Quadrimestre

Esercitazione su gli schizzi ideativi e la rielaborazione di questi da una traccia per la seconda prova di maturità “ 100 anni di Bauhaus”	Secondo quadrimestre
Simulazione della seconda prova esame della maturità. Traccia “L’attesa”. Schizzi ideativi, bozzetti, tavole di ambientazione, tavole tecniche e stesura di una relazione e particolare dell’opera.	Secondo quadrimestre
Esercitazione su gli schizzi ideativi e la rielaborazione di questi da una traccia per la seconda prova di maturità “ Simbolo e Creazione”	Secondo quadrimestre
Esercitazione sulle tecniche pittoriche e grafiche in previsione dell’esame di maturità, tecniche a scelta dello studente. Pittura ad olio, pittura ad acrilico, pittura ad acquerello, incisione diretta su linoleum e stampa con torchio ed a cucchiaio, incisione su tetrapak e stampa.	Secondo quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	107

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Per la parte teorica sono state utilizzate lezioni dialogate, sempre aperte alla discussione e all’approfondimento. Ad ogni alunno è sempre stato richiesto di approfondire in modo autonomo, anche attraverso un impegno domestico, gli argomenti trattati. Le correzioni sono state individuali ma anche di gruppo. Sono state svolte dimostrazioni a livello tecnico pratico e metodologico dei vari argomenti trattati.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell’anno scolastico:
Le ore di lezione si sono svolte principalmente in aula 30 con l’utilizzo dei supporti informatici a disposizione nell’aula e degli studenti. Sono stati utilizzati testi personali del docente, testi della biblioteca, materiale cartaceo e video e materiale prodotto negli anni precedenti.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dell’acquisizione dei contenuti e delle tecniche, di impegno e interesse dimostrato, della partecipazione alle attività, della puntualità nelle consegne, dell’acquisizione di una autonomia operativa.

Si sono elaborati grafici svolti:
1) controlli periodici degli elaborati grafici prodotti.

2) valutazione oggettiva della maturazione operativa ed espressiva attraverso l’utilizzo delle schede di valutazione specifiche.

3) diverse esercitazioni di seconda prova di esame di maturità ed una simulazione di quest’ultima.

Data,

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 F A.S. 2025/2026

Docente Massimo Forlin
Materia Laboratorio della Figurazione (scultura)**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso dell'anno la classe ha manifestato un vivo interesse per la disciplina e partecipato con assiduità alle attività proposte. Un gruppo di studenti ha evidenziato una particolare maturità e notevoli abilità artistiche, affrontando le sfide pratiche con costanza e serietà.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- La ceroplastica: conoscere la tecnica della lavorazione della cera in ambito plastico figurativo. Approfondire e sperimentare le ricette e le tecniche della ceroplastica sia per il modellato diretto che per il modellato a colata (ritocco e finitura a lacca).
- La scultura in legno: fare esperienza con la tecnica della scultura per intaglio (esperienza delle principali essenze usate in scultura, tecniche di finitura e patinatura del legno).
- La scultura in marmo: pratica, su piccoli pezzi di marmo bianco di Carrara, di scultura a metodo diretto e/o indiretto. (Analisi della tecnica della messa a punti).
- Formatura: esperienza di tecnica di formatura complessa a tasselli e/o a perdere. Gomma siliconica.
- Simulazione di spazi espositivi e ambientazione di opere in contesti urbani e pubblici.
- La ceramica: conoscenza delle principali tecniche di decorazione ceramica. Ingobbio, smalti e cristallina.

ABILITÀ TECNICHE

- Fare esperienza ed approfondire le tecniche plastiche e scultoree che si ritengono più adeguate al proprio fine progettuale e creativo.
- Utilizzare in maniera personale la pratica plastica o scultorea.
- Approfondire le principali tecniche della scultura contemporanea arricchendo il proprio lavoro di un linguaggio espressivo, personale e autonomo.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Acquisire la capacità di elaborare delle *metodologie progettuali* e di ricerca in forma personale ed espressiva.
- Scegliere con consapevolezza tecniche e strumenti adeguati allo svolgimento del progetto assegnato.
- Dimostrare conoscenza ed esprimersi con linguaggio appropriato.
- Saper gestire i tempi esecutivi del proprio lavoro e saperli anticipare in ambito progettuale.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Modulo n. 1: Progettazione plastico-scultorea a tema “l’amore”</p> <ul style="list-style-type: none"> – Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi, bozzetti, prospetti, ambientazioni, ecc.). – Relazione finale. – Sviluppo di elaborati scultorei. 	<p>Dal 13/09/2025 al 18/10/2025 Tot. Ore 13</p>
<p>Modulo n.3: Progettazione plastico-scultorea a tema “La scultura decorativa in ambito architettonico”</p> <ul style="list-style-type: none"> – Iter delle fasi progettuali (mappa concettuale, schizzi, bozzetti, prospetti, ambientazioni, ecc.). – Relazione finale. – Sviluppo di elaborati scultorei 	<p>Dal 25/10/2025 al 22/11/2025 Tot. Ore 16</p>
<p>Modulo n.3: Approfondimento individuale di tecniche scultoree</p> <ul style="list-style-type: none"> – Realizzazione di una scultura in legno attraverso l’ausilio della tecnica diretta. Assemblaggio di tavole in legno di cirmolo. Uso di sgorbie a percussione manuale. – Realizzazione di una scultura in marmo bianco di Carrara secondo il metodo indiretto e attraverso il metodo originario della scultura ottocentesca dell’utilizzo delle <i>repere</i> canoviane e della “<i>macchinetta</i>” per i punti (Conoscenza e pratica dei diversi strumenti della scultura. Scalpelli a punta, gradine e raspe. Utilizzo del martello pneumatico Cuturi) – realizzazione di una scultura in marmo secondo il metodo diretto della scultura michelangiolesca. – Realizzazione di sculture in resina epossidica per colata in stampi di gomma siliconica. – La scultura in ceramica decorata – Foggiatura al tornio. Studio delle fasi necessarie alla realizzazione di un vaso. – Centraggio, apertura, sollevamento, foggiatura del vaso. – Pratica delle principali tecniche ceramiche: ingobbio, smalti e cristallina. – Le fasi di preparazione e cottura della ceramica nel forno elettrico. 	<p>Dal 29/11/2025 al 24/02/2026 Tot. Ore 43</p>
<p>Modulo n.4: Simulazione seconda prova-esame di stato indirizzo discipline plastico-scultoree: “La giornata mondiale dell’acqua”.</p> <p>-Sviluppo dell’iter progettuale (La simulazione è iniziata il 14/02/2026 e conclusa il 28/02/2026 ed è stata effettuata sia nelle ore di Discipline Plastiche e Scultoree che nelle ore di Laboratorio della Figurazione (scultura).</p>	<p>Dal 19/02/2026 al 26/02/2026 Totale ore: 16</p>

Modulo n.5: Simulazione seconda prova-esame di stato indirizzo discipline plastico-scoltoree: “L’attesa”.	Dal 11/04/2026
-Sviluppo dell’iter progettuale (La simulazione è iniziata il 08/04/2026 e conclusa il 18/04/2026 ed è stata effettuata sia nelle ore di Discipline Plastiche e Scoltoree che nelle ore di Discipline Pittoriche.	Al 18/04/2026
	Totale ore: 8
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	Ore: 100

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Una volta verificati i prerequisiti della classe, le lezioni si sono svolte cercando di assecondare la didattica alle caratteristiche e alle attitudini di ogni discente secondo i principi di una *didattica differenziata*. La collaborazione tra studenti è stata stimolata principalmente attraverso l’individuazione di interessi artistici comuni.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici adottati per la progettazione sono stati i seguenti:

- Manuali e libri personali del docente e/o ricercati in biblioteca.
- Computer della Scuola.
- Materiali e strumenti da disegno a disposizione degli studenti.
- Materiali per il modellato e la decorazione ceramica forniti dalla Scuola.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

- abilità raggiunte
- livelli di competenza
- livelli di partenza
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche

- impegno e interesse dimostrato
- costanza nella realizzazione dei lavori
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività
- autonomia nel seguire le diverse fasi progettuali
- spirito critico
- gestione e rispetto delle tempistiche assegnate

L'attribuzione dei voti è stata effettuata attraverso prove pratiche strutturate o semi- strutturate.

Data 11-05-2026

Firma del Docente
Massimo Forlin

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5F A.S. 2025/2026

Docente Da Re Enrico

Materia Discipline progettuali di Architettura e Ambiente

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 studenti, 5 ragazzi e 4 ragazze.

Il gruppo classe è coeso, collaborativo e stimolante. Si è rilevato solo qualche momento di distrazione che ha richiesto l'intervento del docente.

Il rapporto con il docente è costruttivo e collaborativo.

La programmazione si è svolta senza problemi e con un'ottima interazione tra gli studenti e con il docente.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- principali metodi della geometria descrittiva per la rappresentazione bidimensionale e tridimensionale, in particolare della prospettiva applicata al progetto architettonico e al contesto ambientale;
- Elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna/contemporanea e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- rilievo e restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- principi della percezione visiva e della composizione

ABILITÀ TECNICHE

- utilizzare correttamente la terminologia del linguaggio progettuale, applicata nelle diverse fasi di elaborazione e concretizzazione di un'idea (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo);
- utilizzare una chiara metodologia progettuale;
- utilizzare le tecnologie informatiche, audiovisive e multimediali, in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- applicare correttamente gli elementi tecnologici fondamentali all'interno del progetto architettonico;
- sviluppare una osservazione attenta della realtà e un pensiero critico;
- applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica al progetto.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- aver acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- aver acquisito e consolidato un metodo scientifico di ricerca e documentazione, applicato in particolare alla fase iniziale del progetto architettonico;
- cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme del linguaggio artistico;
- cogliere il ruolo e il valore sociale, culturale e ambientale dell'architettura;
- organizzarsi nella realizzazione di un lavoro progettuale, gestendo autonomamente tempi e materiali

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Simulazione della prima giornata di esame.	settembre 15 ore
Simulazione della seconda giornata di esame.	ottobre 21 ore
Progettazione di una struttura in Cohousing.	novembre 28 ore
Progettazione di una biblioteca per bambini.	dicembre - gennaio 33 ore
Simulazione seconda prova d'esame.	febbraio - marzo 18 ore
Progettazione di un padiglione della musica.	marzo - aprile 20 ore
Simulazione seconda prova d'esame.	aprile - maggio 10 ore
Sviluppo di progetti a tema vario	maggio - giugno 15 ore
Vite e opere di alcuni architetti moderni e contemporanei.	marzo - maggio 6 ore
Orientamento	settembre - giugno 15 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	181

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Valutazione collettiva ed analisi delle prospettive future degli studenti.	aprile 3 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	3

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti presentati agli studenti sono stati dapprima analizzati, sono state acquisite le informazioni ed i riferimenti necessari alla loro comprensione e trattazione e successivamente sviluppati graficamente a mano ed infine mediante strumenti informatici.

Sono stati realizzati:
Lezione frontale e/o dialogata
Conversazioni e discussioni

Lavoro individuale
Cooperative learning
Ricerche individuali
Correzione collettiva dei compiti

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

Libro di testo adottato, libri della biblioteca di istituto e a disposizione nelle aule di sezione, fonti digitali, elaborati prodotti negli anni precedenti, carta, strumenti di disegno, personal computer e altre attrezzature presenti a scuola.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività valutate durante le ore di lezione, dialogo con gli studenti e valutazione degli elaborati prodotti

Data, 08/05/2026

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
 Classe 5F A.S. 2025/2026

Docente FRANCESCA COLLATUZZO

Materia LABORATORIO AA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 9 studenti (4 maschi e 5 femmine), ha confermato e superato il livello medio rilevato in fase iniziale. Il gruppo ha dimostrato un atteggiamento estremamente positivo, con un interesse e una partecipazione al di sopra delle aspettative. Gli studenti hanno mostrato grande autonomia operativa, specialmente nell'uso dei software di progettazione (CAD), e hanno mantenuto un clima collaborativo costante, permettendo una personalizzazione efficace degli interventi didattici.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Approfondimento delle tecniche di rilievo architettonico e analisi del contesto. Conoscenza approfondita delle procedure digitali per la realizzazione di elaborati 2D e 3D. Comprensione dei principi di sostenibilità ambientale e impatto ecologico applicati all'architettura

ABILITÀ TECNICHE

Padronanza nell'uso di software CAD (Archicad, Autocad) per la redazione di piante, prospetti e sezioni. Capacità di generare rendering fotorealistici tramite Twinmotion. Competenza nella realizzazione di modelli fisici in scala (1:200) con l'ausilio di strumenti CAD e tecnologie come il taglio laser

COMPETENZE DISCIPLINARI

Capacità di gestire l'intero processo progettuale, dall'ideazione (concept) alla presentazione multimediale e fisica. Capacità di integrare riferimenti culturali e soluzioni tecniche innovative

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Accoglienza, rilievo aula e approfondimenti prerequisiti: Presentazione dell'alunno attraverso un piccolo laboratorio: cavaliere da tavolo 2d/3D e rilievo dell'aula 5. Utilizzo dei comandi del software Archicad, uso corretto della parte grafica in 2d e 3D ed esportazione degli elaborati per presentazione in pdf	1° Quadrimestre Settembre Ottobre
FSL (ex PCTO) _concorso di idee "Progettazione di un'abitazione, atelier e sala espositiva per un artista in zona collinare" in collaborazione con arch. Broggio: Sviluppo completo in Archicad (piante, prospetti, sezioni), relazione, modellazione 3D e book di layout (presentazione).	1° Quadrimestre Settembre Novembre

Rendering e Presentazione: Uso di Twinmotion per il progetto "Casa Atelier" e peer review.	1° Quadrimestre Novembre
Progetto "Residenza Contemporanea": Dal rilievo dell'aula 5 alla trasformazione in residenza. Sviluppo completo in Archicad (piante, prospetti, sezioni), modellazione 3D e book di layout. Studio volumetrico e relazione tecnica. Presentazione del progetto	1° e 2° Quadrimestre Dicembre - Gennaio
Progetto propedeutico alla simulazione dell' esame di Stato: Progettazione di un locale lounge bar/ristorante fronte mare e servizi (parcheggio con copertura fotovoltaica. Fasi di ricerca, extempore, schizzi e redazione definitiva CAD. Sviluppo completo in Archicad (piante, prospetti, sezioni), relazione, modellazione 3D e book di layout. Studio volumetrico e relazione tecnica.	2° Quadrimestre Gennaio - Febbraio
Visualizzazione Avanzata: Rendering con Twinmotion e presentazioni multimediali dei progetti balneari.	2° Quadrimestre Marzo
Modello Fisico e Sperimentazione: Realizzazione modello in scala 1:200, uso del taglio laser e sperimentazione con AI (Gemini).	2° Quadrimestre Aprile - Maggio
Simulazione esame di stato (trasversale con prof. Da Re di Progettazione AA): tema "Struttura pubblica a servizio dei cittadini con sala polifunzionale, una piccola biblioteca e un'aula studio" (8 ore)	2° Quadrimestre Maggio
Ore di lezione effettivamente svolte dalla docente nell'intero anno scolastico fino al 12.05.2026	213
<i>19.11 tutta la classe era assente (4 ore)</i>	
<i>17.12 assemblea di classe (1 ora)</i>	
<i>31/01 uscita a teatro (3 ore)</i>	
<i>totale ore 221</i>	

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
"Residenza contemporanea e sostenibilità": analisi dell'impatto ambientale, economia circolare e strategie di riduzione dei consumi. Relazione tecnica e competenze: Elaborazione di una scheda progettuale e di una relazione specifica sulle competenze di educazione civica relative alla sostenibilità.	Gennaio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	9

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (Totale 9 ore integrate nei progetti curricolari)

FSL ex PCTO: Incontro di confronto e osservazione finale con l'Architetto Broggio a conclusione del progetto di formazione scuola-lavoro

Cultura Progettuale: Visione del docufilm "Abitare il luogo" (Villino Aspasia) per l'analisi della trasformazione professionale dello spazio abitativo contemporaneo

Orientamento in Entrata: Presentazione dei progetti e dei render agli studenti delle classi seconde, favorendo la capacità di sintesi e divulgazione delle competenze acquisite nel triennio

Peer Review e Comunicazione: Sessioni di esposizione dei progetti "Casa Atelier" , "Dall'aula 5 alla casa contemporanea" e "Progettazione locale lounge bar/ristorante fronte mare", in cui gli studenti hanno

presentato i propri lavori ai compagni ricevendo feedback critici, simulando dinamiche professionali di revisione.

Orientamento Formativo e Professionale: Incontro in aula magna con l'esperto Leonardo Arrighi sul tema dell'Intelligenza Artificiale per comprendere le nuove frontiere tecnologiche nel mondo del lavoro.

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Sono state adottate metodologie attive tra cui:

Flipped Classroom per l'apprendimento del software;

Project-Based Learning per lo sviluppo dei progetti architettonici (strumenti che hanno favorito l'orientamento consapevole degli alunni) ;

Peer Education attraverso sessioni di revisione tra pari (strumenti che hanno favorito l'orientamento consapevole degli alunni) ;

Didattica Laboratoriale continua con assistenza individuale del docente

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

Laboratorio AA: 8 ore settimanali

Software: Archicad, AutoCAD, Twinmotion, Canva e sperimentazione con AI (Gemini).

- **Attrezzature:** Pc, Lim, metro laser (portato dalla docente), stampanti e macchina per il taglio laser.
- **Materiali:** materiali a disposizione del laboratorio (legno, cartonlegno, cartoncini, plexiglass, acetato, pennarelli, cutter) materiali digitali in classroom (forniti dalla docente), manuali tecnici sia cartacei (manuale dell'architetto ecc..) che risorse online

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)

La valutazione è stata costante e ha compreso:

- **Prove grafiche e digitali:** Elaborati 2D/3D (CAD), relazione, tavole di progetto, rendering,
- **Prove di laboratorio:** Realizzazione del modello fisico e utilizzo della macchina a taglio laser (guidata dal docente)

Verifiche formative: Revisioni in itinere e presentazioni orali dei progetti (peer review). Sono state effettuate almeno due verifiche sommative per ogni periodo scolastico, come previsto dal piano di lavoro.

Data, 12.05.2026

Firma del Docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5F A.S. 2025/2026

Docente: Monego Francesco

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata collaborativa e positivamente coinvolta nelle attività di Scienze Motorie durante tutto l'anno scolastico. Gli studenti hanno mostrato un buon impegno ed un discreto interesse per la disciplina. La frequenza alle lezioni è stata complessivamente buona. Le relazioni interpersonali generalmente positive hanno contribuito a creare un clima sereno che ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche (sia individuali che di gruppo) e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Dal punto di vista delle capacità motorie, alcuni studenti hanno raggiunto risultati discreti, mentre la maggior parte ha conseguito risultati generalmente buoni, con alcune punte di eccellenza che dimostrano particolare motivazione e predisposizione per le attività motorie e sportive.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

- Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle sue caratteristiche e dei propri limiti
- Conoscere l'importanza del movimento e di un corretto stile di vita
- Conoscere le abilità tecniche di alcune discipline sportive (giochi di squadra e sport individuali)
- Conoscere e rispettare gli ambienti in cui si opera
- Conoscere alcune tematiche inerenti alla materia
- Conoscenza del territorio con uscite in ambiente naturale

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

ABILITÀ TECNICHE

- Utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale, lateralizzazione e migliorando la postura.
- Acquisire i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive
- Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza, (in palestra, a scuola e negli spazi esterni) nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione
- Praticare attività motoria ai fini di un corretto stile di vita

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Avere il controllo del proprio corpo, prestando attenzione alla postura e ad una corretta respirazione, modulando l'intensità dello sforzo, acquisendo sicurezza in se stessi.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico
- Avere uno stile di vita sano
- Applicare i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- Svolgere attività motoria in ambiente naturale (attività di cammino)
- Educazione civica (comprendere il valore dell'inclusione nello sport e valorizzare le diversità individuali)

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
➤ ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE: Corsa, andature della corsa, camminata veloce in ambiente naturale, esercizi e circuiti a stazioni con esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi (palloni, palle mediche, speed ladder).	attività distribuite nei vari mesi dell'anno scolastico
➤ SPORT INDIVIDUALI: Badminton ; Preacrobatica e Acrosport: costruzione di figure umane a coppie, a tre, a quattro allievi	Novembre/Dicembre Febbraio/Marzo ore 20
➤ SPORT DI SQUADRA: Giochi presportivi, giochi di cooperazione di gruppo e propedeutici. Pallamano; Pallacanestro; Ultimate Frisbee (regolamento e fondamentali individuali e di squadra)	Ottobre/Novembre Gennaio Aprile/Maggio ore 27
➤ ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE IN AMBIENTE NATURALE E NON USUALE (Attività di cammino)	2 ore
➤ EDUCAZIONE CIVICA (disabilità e inclusione nello Sport)	2 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	51

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- Lezione frontale e dialogata
- Metodologie induttive e deduttive
- Esercitazioni pratiche individuali, a coppie o in gruppo.
- Assegnazione dei compiti
- Utilizzo del metodo globale, analitico o misto
- Peer tutoring
- Prove pratiche e test oggettivi con valutazione quantitativa e qualitativa

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

Spazi:

- palestra dell'istituto
- spazi esterni (ambiente naturale)

Attrezzature, materiale sportivo e strumenti didattici:

- grandi attrezzi e piccoli attrezzi presenti nella palestra.
- attrezzi per il potenziamento (tappetini, pesi, palle mediche)
- attrezzi per gli sport individuali
- cronometri e metro per misurazioni atletiche
- libro di testo in adozione
- caricamento di materiale sulle piattaforme digitali

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche e test oggettivi con valutazione quantitativa e qualitativa.

Sono state effettuate e valutate tre prove di verifica nel primo periodo e tre prove nel secondo quadrimestre.

La valutazione della situazione psicomotoria dell'allievo terrà conto complessivamente delle abilità motorie acquisite e del livello di competenza raggiunto in riferimento ai contenuti sviluppati. Si sono tenuti in considerazione anche impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, perseveranza nel raggiungere gli obiettivi, presenza attiva alle lezioni.

Data, 12 Maggio 2026

Firma del Docente
Francesco Monego



**Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto**

**LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche
amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita
sbarra gli occhi e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione e approfondimento critico

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, da *Le città invisibili*, 1972

La città di Leonia rifà se stessa tutti i giorni: ogni mattina la popolazione si risveglia tra lenzuola fresche, si lava con saponette appena sgusciate dall'involucro, indossa vestaglie nuove fiammanti, estrae dal più perfezionato frigorifero barattoli di latta ancora intonsi, ascoltando le ultime filastrocche che dall'ultimo modello d'apparecchio. Sui marciapiedi, avviluppati in tersi sacchi di plastica, i resti di Leonia d'ieri aspettano il carro dello spazzaturaio. Non solo i tubi di dentifricio schiacciati, lampadine fulminate, giornali, contenitori, materiali d'imballaggio, ma anche scaldabagni, enciclopedie, pianoforti, servizi di porcellana: più che dalle cose di ogni giorno vengono fabbricate vendute comprate, l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via per far posto alle nuove. Tanto che ci si chiede se la vera passione di Leonia sia davvero come dicono il godere delle cose nuove e diverse, o non piuttosto l'espellere, l'allontanare da sé, il mondarsi d'una ricorrente impurità. Certo è che gli spazzaturai sono accolti come angeli, e il loro compito di rimuovere i resti dell'esistenza di ieri è circondato d'un rispetto silenzioso, come un rito che ispira devozione, o forse solo perché una volta buttata via la roba nessuno vuole più averci da pensare. Dove portino ogni giorno il loro carico gli spazzaturai nessuno se lo chiede: fuori dalla città, certo; ma ogni anno la città s'espande, e gli immondezzai devono arrestare più lontano; l'imponenza del gettito aumenta e le cataste s'innalzano, si stratificano, si dispiegano su un perimetro più vasto. Aggiungi che più l'arte di Leonia eccelle nel fabbricare nuovi materiali, più la spazzatura migliora la sua sostanza, resiste al tempo, alle intemperie, a fermentazioni e combustioni. E' una fortezza di rimasugli indistruttibili che circonda Leonia, la sovrasta da ogni lato come un acrocoro di montagne. Il risultato è questo: che più Leonia espelle roba più ne accumula; le squame del suo passato si saldano in una corazza che non si può togliere; rinnovandosi ogni giorno la città conserva tutta se stessa nella sola forma definitiva: quella delle spazzature d'ieri che s'ammucchiano sulle spazzature dell'altroieri e di tutti i suoi giorni e anni e lustri. Il pattume di Leonia a poco a poco invaderebbe il mondo, se sullo sterminato immondezzaio non stessero premendo, al di là dell'estremo crinale, immondezzai d'altre città, che anch'esse respingono lontano da sé le montagne di rifiuti. Forse il mondo intero, oltre i confini di Leonia, è ricoperto da crateri di spazzatura, ognuno con al centro una metropoli in eruzione ininterrotta. I confini tra le città estranee e nemiche sono bastioni infetti in cui i detriti dell'una e dell'altra si puntellano a vicenda, si sovrastano, si mescolano. Più ne cresce l'altezza, più incombe il pericolo delle frane: basta che un barattolo, un vecchio pneumatico, un fiasco spagliato rotoli dalla parte di Leonia e una valanga di scarpe spaiate, calendari d'anni trascorsi, fiori secchi sommergerà la città nel proprio passato che invano tentava di respingere, mescolato con quello delle altre città limitrofe,

finalmente monde: un cataclisma spianerà la sordida catena montuosa, cancellerà ogni traccia della metropoli sempre vestita a nuovo. Già dalle città vicine sono pronti coi rulli compressori per spianare il suolo, estendersi nel nuovo territorio, ingrandire se stesse, allontanare i nuovi immondezzai.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassunto: Sintetizza il brano mettendo in luce il paradosso su cui si fonda la città di Leonia.
2. L'ossessione del nuovo: Spiega il significato della frase: «l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via». Quale ribaltamento logico opera Calvino rispetto al concetto tradizionale di ricchezza?
3. Il tempo a Leonia: Analizza la scansione temporale del testo. Perché la città ha bisogno di "rifarsi" ogni mattina? Qual è il rapporto degli abitanti con il proprio passato?
4. Aspetti formali e stilistici:
 - Individua l'uso delle enumerazioni (elenchi di oggetti) e spiega quale effetto producono nel lettore.
 - Commenta l'uso di aggettivi come "fiammanti", "intonsi", "fresche": quale atmosfera contribuiscono a creare?
5. La minaccia finale: Analizza l'immagine dei "crateri di spazzatura". Quale visione del futuro emerge dalle ultime righe del brano?

Interpretazione e approfondimento critico

Il brano di Leonia è considerato un'allegoria della moderna "società dei consumi" e dell'economia lineare (estrarre, produrre, consumare, dismettere).

Sviluppa una tua riflessione critica collegando questo testo alla poetica di Calvino (caratterizzata dallo sguardo scientifico e razionale sulle deformazioni del reale) e al dibattito contemporaneo sulla sostenibilità ambientale. Puoi fare riferimento ad altre opere di Calvino (come *La nuvola di smog* o *Marcovaldo*) o ad altri autori e correnti di pensiero che hanno indagato il rapporto tra uomo, merce e ambiente nel corso del XX e XXI secolo.

PROPOSTA B1

Già nel 1997 un articolo del *New York Times* sosteneva che gli hobby stessero sparando a causa della diminuzione del tempo libero e della popolarità di altre forme di intrattenimento. Oggi, ancora di più, la sensazione è che qualsiasi attività fine a se stessa e che richieda una certa dedizione sia diventata per molti incompatibile con una soglia di attenzione ridotta e una vita più frenetica.

Ma non solo. Un fatto che potrebbe avere accelerato la scomparsa degli hobby è che praticarli è diventato più dispendioso che in passato a causa dell'aumento dei costi delle materie prime. Gli hobby sono insomma diventati un'attività meno accessibile che in passato. È un'implicazione rilevante, perché per lungo tempo uno degli effetti positivi degli hobby era stato proprio la capacità di favorire incontri tra persone diverse, anche per estrazione sociale e per reddito, attraverso una passione condivisa.

Riferendosi alla solidarietà e alla tolleranza che si sviluppano all'interno dei gruppi di questo tipo, il sociologo Gary Alan Fine parlò di «comunità morbide». Sono contraddistinte da «un'infrastruttura condivisa» che aiuta a far sentire le persone parte di qualcosa. E questo succede indipendentemente dal loro livello di competenza, permettendo rapporti che nella vita di tutti i giorni probabilmente sarebbero diversi.

Un'altra ipotesi per spiegare il declino degli hobby è che il desiderio di primeggiare e la competizione, attitudini incentivate dai social, abbiano reso impopolari attività fatte soltanto per il piacere di farle, senza l'obiettivo di trasformarle in un lavoro. In teoria è proprio una caratteristica degli hobby essere un contrappeso al lavoro. «In un'epoca definita dal massimalismo e dalla monetizzazione, è più difficile essere dilettanti. Se siamo bravi in qualcosa, vogliamo impegnarci al massimo e persino guadagnarci», ha scritto Joshua Rothman sul *New Yorker*.

Un problema di fondo è che gli hobby richiedono all'hobbista condizioni oggi non sempre garantite: una certa disponibilità di soldi e di tempo libero, che invece sono spesso assorbiti da altre attività che tendono a consumarne in abbondanza (dai social alle serie tv). Il punto, secondo Rothman, è che chi ha un hobby dovrebbe resistere alla tentazione di monetizzare, «sforzarsi di essere competente ma non professionale, creativo ma non produttivo, ambizioso senza essere ansioso». In una certa misura ciò che rende un'attività un hobby è «come si fa ciò che si fa», più che cosa si fa.

Tratto e adattato da: "La scomparsa degli hobby", Il Post, 2025/26

Comprensione e Analisi

1. Presenta il contenuto del testo in circa 60 parole, evidenziando le cause principali che, secondo l'autore, stanno portando al declino degli hobby.
2. L'articolo menziona l'incompatibilità tra hobby e "soglia di attenzione ridotta". Spiega come la frenesia della vita moderna e l'intrattenimento passivo (social, serie TV) agiscano negativamente sulla pratica di attività che richiedono dedizione.
3. Analizza il concetto espresso dal sociologo Gary Alan Fine. Perché la condivisione di un hobby è definita una forza democratica e livellatrice?
4. Spiega il significato della citazione di Joshua Rothman: «sforzarsi di essere competente ma non professionale, creativo ma non produttivo». Quale critica muove l'autore alla cultura della "monetizzazione"?
5. Individua nel testo i termini appartenenti all'area semantica dell'economia (es. *monetizzazione, guadagni, ecc.*) e commenta come l'autore li utilizzi per descrivere il tempo libero.

Produzione

Il testo evidenzia come la nostra società stia trasformando ogni spazio di piacere gratuito in una forma di competizione o di profitto, soffocando il valore del "dilettantismo". Rifletti sulla validità di questa tesi alla luce delle tue osservazioni sulla realtà contemporanea e della tua esperienza personale. È ancora possibile, oggi, coltivare un interesse solo per il piacere di farlo, accettando di essere "mediocri" o improduttivi? Quale ruolo giocano i social network in questa trasformazione? Sviluppa le tue argomentazioni in un testo strutturato, supportando le tue opinioni con riferimenti culturali, sociali o d'attualità che ritieni pertinenti.

PROPOSTA B2

L'ignavia, il peccato di chi non sceglie

Dante ci aveva visto lungo condannando gli "addormentati", i pesi morti della sua società. Essi sono rimasti una costante presente in ogni fase della storia: simili a bambole gonfiabili che ripetono all'infinito le stesse frasi, gli indifferenti sono una vera e propria piaga sociale e politica.

Volgendo uno sguardo più attento all'Italia dei nostri giorni, si può affermare che il peso degli ignavi è alquanto notevole: l'ignavo moderno è colui che non avverte la politica come esigenza e come una prassi di interesse personale, oltre che collettivo. È convinto fermamente che riguarda "l'altro", non sé stesso, e si estranea dal mondo, vivendo in una bolla alienata dalla società e dalle sue regole. L'ignavo moderno siede ogni sera, dopo una lunga giornata di lavoro stancante e con tutta probabilità persino deludente e poco soddisfacente, su una comoda poltrona posizionata davanti al televisore sempre acceso, casualmente su notiziari che ascolta distrattamente quasi come un dovere, senza essere direttamente interessato alle vicende che si susseguono sullo schermo colorato. . Qualche volta egli capta delle parole, delle frasi che fanno leva sul suo malcontento quotidiano. Nel piattume del suo cervello si accende una piccola lampadina che gli ricorda e stimola la sua delusione ostinata. Si rispecchia in qualcosa e in qualcuno che incarna il suo mal di vivere, a qualcuno che rappresenta perfettamente il senso di vuoto e rabbia nei confronti della sua vita monotona e mediocre. Abbindolato come un automa, si lascia convincere dalle urla e dai motti di chi persegue una retorica furba di incitamento all'odio ridondante; un'ideologia sollevata per un facile tornaconto personale e per rincorrere un obiettivo volto alla glorificazione eterna: E' ARRIVATO IL DIVINO, SALVATORE DELLA PATRIA!

Articolo tratto da www.il superuovo.it, 18 agosto 2019

Comprensione e analisi

- 1.1 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la categoria umana degli "ignavi",
- 1.2 Individua le argomentazioni che l'autore porta a sostegno della propria tesi
- 1.3 Considera la sintassi del testo: presenta una sintassi prevalentemente paratattica o ipotattica? Ritieni tale stile adeguato al tema trattato?

Produzione

Nella Commedia Dante sembra dirci che non c'è niente di peggio che astenersi, non schierarsi, non partecipare. Ma ai tempi d'oggi è ancora così? Siamo sicuri che sia sempre raccomandabile "prendere partito"? Davvero i tanti che, nella storia, hanno agito "Senza infamia e senza lodo" non meritano alcuna comprensione?

Elabora un testo di commento nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione, anche alla luce delle tue conoscenze storico – letterarie e con riferimento alle tue scelte personali.

PROPOSTA C1

Tra sport e storia

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po”¹.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

PROPOSTA C2

La generazione della performance e il diritto al fallimento

«Siamo passati dalla "società del dovere" alla "società della prestazione". Oggi il giovane non si sente oppresso da un'autorità che dice "tu devi", ma da un impero dell'immagine che sussurra "tu puoi tutto". Se non ci riesci, se sei stanco, se vai in burnout, la colpa è solo tua. In questo scenario, la scuola rischia di diventare non più il luogo della formazione, ma un campo di gara dove il voto definisce l'identità e l'errore è vissuto come un fallimento esistenziale.» [Byung-Chul Han]

Partendo dalle considerazioni sopra esposte, rifletti sul fenomeno del burnout scolastico e dell'ansia da prestazione che colpisce un numero crescente di studenti. Il candidato analizzi il rapporto tra il sistema educativo attuale e una società che tende a premiare esclusivamente il "successo visibile" e la velocità, a discapito dei tempi individuali di apprendimento e del benessere psicologico. Puoi articolare il tuo elaborato basandoti sulle tue esperienze personali, sulle tue letture, o citando casi di cronaca e riflessioni sociologiche/filosofiche che abbiano affrontato il tema della "società della performance".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A067 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LIA6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO**Disciplina:** DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE**L'attesa**

“L'attesa è un'esperienza psicologica e umana che assume molteplici aspetti tematici e che riempie di sé la vita di ciascuno di noi: in ogni età della vita”

Eugenio Borgna, *L'attesa e la speranza*

C'è un lasso di tempo, che definiamo attesa, tra l'annuncio di un evento e il momento in cui esso si verifica, un arco temporale carico di molteplici e contrastanti emozioni, tensioni e speranze, noia o angoscia. Si sta lì ad attendere che qualcosa accada o che qualcuno arrivi; ci sono attese che non finiscono mai e altre che appaiono e scompaiono rapidamente. L'attesa è un tempo sospeso, un ponte tra ciò che siamo e ciò che saremo.

L'attesa è un tema che molti artisti hanno esplorato. Edward Hopper nelle sue opere rappresenta individui in momenti di solitudine e attesa; i personaggi ritratti sembrano sospesi nel tempo, avvolti da una sensazione di immobilità e solitaria introspezione. Le installazioni scultoree di George Segal propongono spesso momenti di vita congelata, rappresentando figure umane in situazioni quotidiane di attesa, in una stazione o in una fermata dell'autobus, come in “The Bus Riders” (1962) o “The Bus Station” (1965). Lucio Fontana nei “Concetti Spaziali. Attese” rende concettuale l'attesa, che prende la forma del vuoto e della cancellazione dello spazio e del tempo.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto capace di interpretare il concetto di attesa in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIA6 - ARTI FIGURATIVE

CURVATURA ARTE DELLA SCULTURA

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE

ESEMPIO PROVA

La **Giornata mondiale dell'acqua**, in inglese *World Water Day*, è una ricorrenza, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, che cade il 22 marzo; con tale iniziativa l'Onu ha inteso ricordare a tutto il mondo l'importanza della salvaguardia dell'acqua come bene comune prezioso per l'umanità e per il Pianeta. In questa data gli Stati membri sono invitati a promuovere iniziative concrete sul tema all'interno del proprio territorio nazionale.

Il tema principale del World Water Day 2015 è stato: "Acqua e sviluppo sostenibile". Il messaggio legato al risparmio idrico è rivolto sia ai cittadini che alle aziende; se i cittadini possono intervenire per non sprecare acqua tra le mura domestiche e nella vita quotidiana, le aziende hanno un ruolo importante nella riduzione dell'impiego di acqua nei processi produttivi.

In aggiunta agli stati membri, una serie di organizzazioni non governative ha utilizzato il giorno internazionale per l'acqua come un momento per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione dell'acqua, tanto critica nella nostra epoca, mostrando particolare attenzione ai temi dell'accesso all'acqua dolce e della sostenibilità degli habitat acquatici. Ogni tre anni, a partire dal 1997, il "Consiglio mondiale sull'acqua" ha coinvolto migliaia di persone nel World Water Forum (Forum sull'acqua). Le agenzie promotrici e le organizzazioni non governative hanno messo in luce il fatto che un miliardo di persone non hanno accesso all'acqua pulita e che la struttura sociale patriarcale, dominante in certi Paesi, determina inique priorità nella fruizione dell'acqua disponibile.

La 7^a edizione del World Water Forum 2015 si è svolta ad aprile a Daegu in Corea del Sud ed ha avuto come slogan "L'acqua per il nostro futuro".

In relazione a tematiche ecologiche di fondamentale importanza come il valore dell'acqua (denominata anche *oro blu*) e la conservazione dell'ambiente e delle specie viventi, si chiede al candidato di rendere protagonista di un proprio lavoro originale l'acqua vista come bene prezioso, risorsa vitale, simbolo e anche valore storico-artistico.

Al candidato è dunque richiesta l'ideazione di un'opera a sua scelta nelle dimensioni e nella tecnica che rappresenti le tematiche fin qui esposte e che dia prova della sua capacità interpretativa e espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.

Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A053 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI29)

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

In una zona a carattere residenziale di nuova edificazione di una città capoluogo di provincia, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area alla realizzazione di una Casa d'arte/Atelier, per l'esposizione e la vendita di opere d'arte contemporanea.

Il lotto di terreno individuato ha una superficie complessiva di mq. 1561 (planimetria dell'area in allegato); l'edificio sarà collocato in un'area verde attrezzata.

All'interno dell'edificio dovranno essere individuati i seguenti spazi e locali:

- atrio di ingresso/uscita;
- uffici per l'amministrazione, con spogliatoi e servizi igienici per il personale;
- atelier d'arte/spazio espositivo;
- un laboratorio per attività artistiche/didattiche;
- piccola biblioteca con sala computer;
- servizi igienici per il pubblico.

L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.





Ministero dell'istruzione e del merito

A053 - ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI29)

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il consiglio comunale di una piccola cittadina ha deciso di realizzare una nuova struttura pubblica con servizi ai cittadini in un quartiere prettamente residenziale in cui sono collocati anche centri sportivi e collocato nelle vicinanze di un frequentato polo scolastico.

Tale struttura, ad un piano, conterrà una sala polifunzionale da 150mq, una piccola biblioteca da massimo 50mq e un'aula studio da massimo 80mq.

Tali ambienti dovranno avere un ingresso comune da massimo 30mq con annessi servizi igienici e un piccolo ufficio da massimo 15mq.

Gli ambienti principali dovranno essere accessibili singolarmente dall'atrio centrale.

Esternamente dovrà essere realizzata un'area coperta da massimo 80mq per attività all'aperto.

Nell'area sono presenti due alberi alti 6m che dovranno essere considerati nel progetto.

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato.

L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Allegato al documento del Consiglio di Classe

CRITERI di VALUTAZIONE

Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3
Insufficiente	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
		5
Sufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	6
Buono	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	7
	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	8
Ottimo	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	9
		10

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteria di ammissione alla classe successiva

L'art. 12 della legge 13 novembre 2023, n. 159 (nota come "Decreto Caivano") ha l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e l'evasione dell'obbligo di istruzione, inasprendo le relative sanzioni penali e ridefinendo i compiti di controllo.

In sintesi il succitato articolo prevede il rafforzamento della vigilanza. L'articolo ridefinisce i compiti dei dirigenti scolastici e dei sindaci in merito alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione. I dirigenti scolastici sono tenuti a verificare la frequenza e a segnalare tempestivamente i casi di assenze ingiustificate che superino i quindici giorni.

L'obiettivo è promuovere la responsabilità genitoriale e garantire il diritto all'istruzione per tutti i minori, utilizzando anche strumenti di pressione sociale ed economica per combattere il disagio giovanile e la criminalità minorile.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato che corrispondono a 842/1122 per le classi del primo e biennio e a 866/1155 per le classi del

secondo biennio e del quinto anno. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;
- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7). Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di Classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo (O.M. n. 90/2001 art. 13 c.9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite ¹:
 - o numero e gravità delle insufficienze,
 - o media aritmetica dei voti;
 - o risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - o risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni ²:
 - o miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - o effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - o attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

¹ conoscenze e competenze acquisite: consistenza delle lacune e loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, eventuale propedeuticità delle conoscenze e competenze non acquisite, rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive.

² evoluzione delle prestazioni: evoluzione/regressione del processo di apprendimento con riferimento all'intero anno scolastico e alla possibilità di superamento delle lacune e dei deficit di conoscenza attraverso l'organizzazione autonoma dello studio.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,
- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti. Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.
2. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno
 - se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e
 - o la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
 - o il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.
 - Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto
 - o il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi;
 - o ovvero la media inferiore al 6;
 - o ovvero il numero di materie insufficienti superiore a tre;
 - o ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile;
 - o ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti;

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

II DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 135, sancisce quanto segue:

- per gli studenti che riportano un voto di comportamento pari a **sei decimi**, il Consiglio di Classe delibera la **sospensione del giudizio**. Tale sospensione comporterà l'obbligo di redigere un **elaborato critico** su tematiche relative alla **cittadinanza attiva e solidale**, sviluppato in relazione alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito.

- Il sopraccitato elaborato dovrà essere presentato al Consiglio di Classe, secondo il calendario dei recuperi fissato per la fine del mese di agosto dell'a.s. in corso

La mancata presentazione dell'elaborato o un esito negativo dello stesso impediranno l'ammissione alla classe successiva, conferendo alla misura non un valore meramente sanzionatorio, ma **educativo e formativo**.

- La valutazione di **5 in condotta** comporta automaticamente la **non ammissione alla classe successiva dello studente**.

Criteria di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.
- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- assidui e regolari nella frequenza,- autonomi e responsabili nell'impegno,- costruttivi e propositivi nella partecipazione,- corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali,- collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva,- costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD

9	<p>Il voto 9 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, - di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, - della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, - del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, - della correttezza nelle relazioni interpersonali, - dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati, - della partecipazione attiva alle modalità di DAD.
8	<p>Il voto 8 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto e positivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, - di una adeguata diligenza nell'impegno, - della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, - del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, - della correttezza nelle relazioni interpersonali, - dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati, - della partecipazione consapevole alle modalità di DAD.
7	<p>Il voto 7 è assegnato ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, - siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, - abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, - non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, - siano incorsi in significativi ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni, - non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo.
6	<p>Il voto 6 è assegnato ad alunni che siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina o ripetutamente in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abbiano avuto bisogno di richiami e/o note disciplinari per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, - non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, - abbiano partecipato ad episodi di bullismo o cyberbullismo. - siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni - non abbiano partecipato alle attività scolastiche anche nella modalità di DAD senza giustificato motivo
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> - reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, - si siano resi responsabili di episodi di bullismo o cyberbullismo, - comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, - gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 2. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Criteri per l'ammissione all'Esame di Maturità

Ammissione all'Esame di Maturità

(Decreto Legge n. 127/2025 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 novembre 2025)

Prima di procedere all'ammissione dei singoli studenti all'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe verifica ai fini della validità dell'anno scolastico il numero delle assenze totali e le eventuali deroghe a tali assenze stabilite dal Collegio dei docenti.

L'Art. 13 - Ammissione dei candidati interni del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 prevede:

- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento dell'attività di FSL.

Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di FSL necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14 - ammissione dei candidati esterni;

- la votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di *cittadinanza attiva e solidale* da trattare in sede di colloquio dell'esame. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Maturità.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per l'ammissione agli esami di Maturità in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- della buona preparazione nelle materie oggetto delle prove scritte
- della particolare competenza nelle materie di indirizzo Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti, sono programmati ed. attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa. relativa all'Esame: le due prove scritte, la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito formativo e scolastico, le modalità di conduzione del colloquio, ecc.

La scuola prepara gli allievi anche attraverso la simulazione di verifiche simili a quelle previste per le singole discipline dal regolamento d'Esame.

Analogamente sarà programmata la presentazione agli alunni dei criteri di valutazione e delle griglie di valutazione adottate dal Collegio dei Docenti per assegnare i punteggi alle prove di simulazione.

Credito scolastico

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico (d. lgs. 62/2017)

Con riferimento all'Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n. 67, il credito massimo di fascia può essere attribuito se il voto di comportamento è pari o superiore a 9 (nove).

Le seguenti condizioni possono ritenersi necessarie ma non sufficienti.

1) **classi 3e e 4e**

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assiduaⁱ e costruttivaⁱⁱ

2) **classi 5e**

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti $M > 6,5$, $M > 7,5$, $M > 8,5$ e $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti $M \leq 6,5$, $M \leq 7,5$, $M \leq 8,5$ e $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale) ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe
- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa
-

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

ⁱ Sono considerate le assenze non dovute a malattia certificata e tali assenze devono risultare minori del 15% delle giornate di lezione dell'anno scolastico.

ⁱⁱ Per valutare la frequenza delle lezioni "costruttiva" il Consiglio di Classe tiene conto di impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo e didattico

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe ed è motivato sulla base degli indicatori che precisano i doveri dello studente quali l'adempimento dei propri doveri (frequenza assidua e costruttiva); la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome				Classe		Data	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA							
INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)						P.ti	P.ti
Indicatore 1	Descrittori						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale					6	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)					6	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
Indicatore 2	Descrittori					P.ti	P.ti
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni					6	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	6	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	20	
Indicatore 3	Descrittori	P.ti	P.ti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata	6	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Manca di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	20	
TOTALE INDICATORI GENERALI su		60	

INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)		P.ti	P.ti
Tipologia A	Descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici	6	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	Analisi con rilevazioni non approfondite o complete	6	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali	6	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su		40	

Tipologia B	Descrittori	P.ti	P.ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	Individuazione della struttura argomentativa generale	12	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati	6	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
	Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su		40	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi	6	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)	12	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su	40	
		Punti totali su	100
		VALUTAZIONE FINALE su	20

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale “B. Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5^

SECONDA PROVA LI05 ARCHITETTURA AMBIENTE	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Incisività espressiva	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		(*)

*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

ALUNNO CLASSE 5[^]

SECONDA PROVA LI06 ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL PLASTICO- PITTORICO)	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
						TOTALE	(*)

(*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

